



LICEO STATALE "CARLO TROYA"
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1
76123 Andria (BT)
Codice Fiscale: 81006790729
Codice Mecc.: BTPC040009

Telefono: +39 0883 599126 Sito web:
www.liceotroya.edu.it e-mail:
BTPC040009@istruzione.it P.E.C.:
BTPC040009@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_bapc04000L
CUF: UFR7KT

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0006059 del 15/05/2026
V (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025-2026

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026, dalla Legge n. 64 del 30 ottobre 2025 che ha convertito il D.L. 127/25, dalla nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

INDIRIZZO CLASSICO

CLASSE V Sez. A

DOCENTE COORDINATORE Tangaro Veneranda

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	Pagina
1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	3
2. COMMISSIONE ESAME DI MATURITA' 2025/26	3
3. INDIRIZZO CLASSICO	3
- IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE	3
- LICEO CLASSICO: TRAGUARDI IN USCITA	4
4. TRAGUARDI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	4
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO CLASSICO	7
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	8
7. METODOLOGIA CLIL	11
8. FSL (ex PCTO)	12
9. EDUCAZIONE CIVICA	17
10. COLLOQUIO	24
11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	24
12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	27
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	27
14. CRITERI RELATIVI ALL' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	28
15. SIMULAZIONE PROVE	31
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	32
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	33
ALLEGATO 2- RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE	44
ALLEGATO 3- PROGRAMMI DISCIPLINARI	66
ALLEGATO 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE	102

1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docenti	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
<i>Bevilacqua Marizia</i>	Storia, Filosofie ed Ed. Civica	X	X	X
<i>Cantatore Antonia</i>	Scienze Naturali ed Ed. Civica	X	X	X
<i>Coratella Domenico</i>	Religione ed Ed. Civica	X	X	X
<i>Daniela Fortunato</i>	Inglese ed Ed. Civica	X	X	X
<i>Liso Miriana</i>	Scienze motorie ed Ed. Civica	X		
<i>Mennelli Giacomina</i>	Scienze motorie ed Ed. Civica			X
<i>Milano Ilaria</i>	Materie letterarie ed Ed. Civica	X	X	X
<i>Quacquarelli Santola</i>	Scienze motorie ed Ed. Civica		X	
<i>Savino Loredana</i>	Storia dell'arte ed Ed. Civica	X	X	X
<i>Tangaro Veneranda</i>	Matematica, Fisica ed Ed. Civica	X	X	X
<i>Tritta Vincenzo</i>	Latino, Greco ed Ed. Civica	X	X	X

2. COMMISSIONE ESAME DI MATURITA' 2025/2026

Il Consiglio di Classe, preso atto del Decreto n.13 del 29 gennaio 2026 relativo all'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026 precisa che i commissari interni in relazione alle discipline oggetto d'esame sono i seguenti docenti:

(si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario interno, la seconda

al commissario esterno, l'insegnamento di Storia affidato al commissario esterno e l'insegnamento di Matematica affidato al commissario interno)

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
<i>Milano Ilaria</i>	Italiano
<i>Tangaro Veneranda</i>	Matematica

3. INDIRIZZO Classico (con profilo in uscita e quadro orario)

IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE

Il Liceo "Troya" finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L'impegno didattico mira a far "maturare le competenze che arricchiscono

la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale" con l'acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (Life Long Learning)

TRAGUARDI IN USCITA COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO CLASSICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e

sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico- umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

INDIRIZZO Classico

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Inglese	4	3	3	3	3
Geografia	1	0	0	0	0
Storia	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	2	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	31	31	32	32	32

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017, non è inserito in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

Storia del triennio

La classe 5^a A conclude il triennio del Liceo Classico avviato nell'anno scolastico 2023-2024, dopo aver regolarmente completato il biennio e assolto l'obbligo di istruzione, come attestato dalla certificazione delle competenze ai sensi del D.M. 22 agosto 2007, n. 139.

All'inizio del corrente anno scolastico, la classe risulta composta da 15 alunni, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno. Il docente coordinatore segue la classe sin dall'anno scolastico 2023-2024, garantendo continuità nel coordinamento didattico-educativo.

Il contesto socio-culturale di provenienza degli studenti si colloca su un livello mediamente elevato, sia sotto il profilo economico sia culturale; le famiglie si mostrano, in generale, attente e partecipi al percorso formativo dei propri figli, offrendo adeguati stimoli alla crescita culturale.

Nel corso del terzo anno, la classe ha evidenziato un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti delle discipline, con una partecipazione generalmente attiva e costruttiva. Nel triennio, solo un numero limitato di studenti ha manifestato carenze di base di una certa rilevanza, peraltro circoscritte a specifici ambiti disciplinari; in tali casi, il Consiglio di classe ha predisposto interventi di recupero mirati, attraverso attività di consolidamento, spiegazioni integrative ed esercitazioni individualizzate.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto nel tempo un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica, evidenziando un buon livello di maturità e senso di responsabilità.

Il Consiglio di classe è rimasto sostanzialmente stabile a partire dal terzo anno fino al corrente anno scolastico, fatta eccezione per l'insegnamento di Scienze motorie, che ha visto l'avvicendamento delle docenti Liso Miriana, Quacquarelli Santola e Mennelli Giacomina. La continuità didattica ha rappresentato un elemento significativo nel favorire un percorso formativo coerente e progressivo.

Per quanto concerne la composizione numerica della classe, all'inizio del quarto anno essa risultava composta da 14 alunni, a seguito del trasferimento di un'alunna presso un altro istituto. In data 25 novembre dello stesso anno scolastico, il gruppo classe è tornato a comprendere 15 studenti, in seguito all'inserimento di un alunno proveniente dal Liceo Classico di Barletta.

Inoltre, nel medesimo anno scolastico, alla fine del mese di gennaio, una studentessa, grazie ad un programma di mobilità all'estero, è partita per sei mesi per l'Australia dove ha svolto la seconda parte dell'anno scolastico.

Situazione attuale

Nel corso del quinto anno del Liceo Classico, la classe risulta composta da 15 studenti, di cui tre ragazzi e dodici ragazze, tutti regolarmente frequentanti. Nel gruppo classe sono presenti uno studente BES ai sensi della L. 170/2010 per il quale è stato predisposto il piano didattico personalizzato (PDP) e uno studente che segue una programmazione paritaria con Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto dal Consiglio di Classe in conformità al D.I. 182/2020. La partecipazione alle attività scolastiche è stata costante e regolare per l'intero gruppo.

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe ha raggiunto un buon livello di coesione e socializzazione. Gli studenti hanno dimostrato, nel tempo, la capacità di superare dinamiche relazionali convenzionali, assumendo spesso posizioni condivise e mostrando un senso di appartenenza al gruppo solido e maturo. Tale atteggiamento ha evidenziato una significativa motivazione sia sul piano affettivo sia su quello culturale.

Tutti gli alunni hanno progressivamente sviluppato un'adeguata autonomia personale, accompagnata da un senso di responsabilità e da una positiva attitudine alla collaborazione. Particolarmente significativa, ai fini della crescita individuale e collettiva, si è rivelata la pratica del dialogo costruttivo, che ha favorito il rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza critica.

L'attività didattica, pianificata e condotta dal Consiglio di Classe, si è svolta in modo regolare e progressivo. Gli obiettivi relativi all'autocontrollo, alla qualità delle relazioni interpersonali e all'uso corretto degli strumenti e degli spazi di lavoro possono sicuramente dirsi raggiunti, pur nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle specificità cognitive e metacognitive di ciascun alunno.

Sul piano cognitivo, dunque, gli studenti hanno consolidato nel corso dell'anno le competenze relative alla comprensione e all'uso dei linguaggi disciplinari, alla rielaborazione e applicazione delle conoscenze, alla capacità di stabilire relazioni logiche e di interpretare dati, fenomeni e immagini. Hanno inoltre sviluppato, seppur a livelli differenti, la capacità di esprimere giudizi critici e di inquadrare i contenuti all'interno di una visione unitaria del sapere.

La metodologia didattica adottata è stata progressivamente affinata per favorire il potenziamento delle capacità di astrazione, l'applicazione consapevole dei modelli di studio e la padronanza dei contenuti acquisiti. Gli studenti hanno generalmente mostrato interesse e partecipazione, rispondendo in modo positivo agli stimoli proposti.

Gli obiettivi didattici e formativi previsti possono considerarsi globalmente raggiunti. In relazione a conoscenze, competenze e capacità, la classe ha conseguito un livello complessivamente buono nella maggior parte delle discipline di indirizzo.

Al termine del triennio, è possibile individuare tre gruppi distinti per livelli di preparazione, impegno e competenze raggiunte.

Un primo gruppo, più numeroso, è costituito da studenti che hanno mantenuto un impegno costante e sistematico, avvalendosi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo. Essi padroneggiano i linguaggi specifici delle discipline, si esprimono con chiarezza e competenza e dimostrano buone capacità di rielaborazione personale. Dotati di solide basi, hanno affrontato lo studio con serietà e curiosità, raggiungendo in alcuni casi livelli di preparazione buoni o ottimi e dimostrando capacità di collegamento pluridisciplinare.

Un secondo gruppo comprende studenti che, grazie ad un impegno continuo, hanno progressivamente migliorato il proprio rendimento, acquisendo conoscenze e competenze soddisfacenti. Essi sono in grado di operare collegamenti all'interno delle singole discipline e, in parte, anche in chiave interdisciplinare, esponendo i contenuti con adeguata padronanza linguistica.

Un terzo gruppo, infine, è formato da pochi studenti che, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio, presentano una preparazione complessivamente discreta. Nonostante ciò, l'impegno profuso è sempre stato costante e ha consentito loro di raggiungere una sufficiente padronanza dei contenuti di base e di sviluppare, seppur in misura più limitata, capacità rielaborative ed espositive.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURA00DGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua straniera, che hanno previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2025/26	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Storia dell'Arte
Docente	Savino Loredana
n. ore	2
Argomento affrontato	- Picturesque VS Sublime. - Abstract Expressionism in America. - Action Painting. Jackson Pollock. The technique of dripping. Art in the Consumer Age; Pop Art: Andy Warhol.
Metodologia didattica	- Lezione dialogata, - Confronto tra opere attraverso attività di accostamento e comparazione; - esercizi individuali, di coppia e di gruppo per esercitare competenze e capacità espressive in inglese
Obiettivi raggiunti	- apprendere elementi lessicali in L2 collegati ad argomenti di tipo artistico - essere in grado di effettuare in L2 una rielaborazione personale di quanto appreso - cogliere il carattere rivoluzionario dei principali movimenti artistici trattati

8. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL

La FSL (formazione scuola lavoro) è la nuova denominazione dei PCTO introdotta da D.L 9 settembre 2025 n.127.

La riforma riguarda solo la denominazione: obiettivi, struttura e obblighi formativi restano invariati. **TALE FORMAZIONE** ha registrato, negli ultimi anni, diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali.

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO), nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenza di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare);
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di sé stessi (problem solving);
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Al termine dell'esperienza FSL gli studenti hanno prodotto la relazione finale del FSL da presentare durante l'esame di Maturità, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo, è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof Emanuele Quacquarelli; per il quarto e quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa Alessandra Lagrasta.

Il D.L. 9 settembre 2025 n.127 conferma come il precedente DM 226 del 12 novembre 2024 che il monte ore necessario per l'Ammissione all'Esame di Maturità (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, il D.L. 9 settembre 2025 n.127 conferma ciò che ha sancito il DM 123 del 10 gennaio 2025 che i percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO) sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Maturità. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

N° ALUNNO	A.S.	ATTIVITA' FSL (formazione scuola lavoro ex PCTO)	N° ore
1	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio "Diventa ciò che sei" – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca del Liceo C. Troya	16
	2024/25	AREA BIO-SANITARIA: Studio dentistico Zicolella	30
		AREA SCIENZE UMANE: Istituto Comprensivo "Riccardo Cotugno"	30
		ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
2	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio "Diventa ciò che sei" – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca del Liceo C. Troya	16
	2024/25	AREA BIO-SANITARIA: Farmacia Capozza Aldo	30
		AREA GIURIDICA: Ufficio Legale Comune Di Andria	30
		ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
3	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio "Che personaggio" – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	21
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca del Liceo C. Troya	16
	2024/25	AREA BIO-SANITARIA: Studio ginecologico Suriano Rosanna	64
		ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
4	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Corso sicurezza presso Liceo Casardi di Barletta	4
		AREA STORICO CULTURALE: presso Liceo Casardi di Barletta	15
	2024/25	AREA GIURIDICA: Studio Legale Bufo	40
		ORIENTAMENTO: Progetto orientiring	15
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	5
		ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
5	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio "Diventa ciò che sei" – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca del Liceo C. Troya	16
	2024/25	AREA URBANISTICA: Studio di architettura "Spazio A." di Riccardo Attimonelli	60
		ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
6	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio "Che personaggio" – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca del Liceo C. Troya	12
	2024/25	AREA GIURIDICA: Studio notarile Fucci	30
		AREA SCIENZE UMANE: Scuola materna paritaria Minuccia De Corato	30
		ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
7	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio "Diventa ciò che sei" – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca del Liceo C. Troya	16
	2024/25	AREA BIO-SANITARIA: Studio pediatrico Frau Stefania	30
		AREA SCIENZE UMANE: Istituto Comprensivo "Riccardo Cotugno"	30
		ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6

8	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio “Diventa ciò che sei” – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca del Liceo C. Troya	16
	2024/25	AREA ARCHEOLOGICA: Scavi archeologici presso Egnazia A.L.T.A.I.R. Srl Alta tecnologia in archeologia per l'innovazione e la ricerca	40
		AREA GIURIDICA: Studio legale Larosa	30
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
9	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio “Diventa ciò che sei” – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	16
	2024/25	AREA ARCHEOLOGICA: Scavi archeologici presso Egnazia A.L.T.A.I.R. Srl Alta tecnologia in archeologia per l'innovazione e la ricerca	40
		AREA BIO-SANITARIA: Farmacia Capozza Aldo	30
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
10	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio “Diventa ciò che sei” – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	16
	2024/25	AREA ARCHEOLOGICA: Scavi archeologici presso Egnazia A.L.T.A.I.R. Srl Alta tecnologia in archeologia per l'innovazione e la ricerca	40
		AREA BIO-SANITARIA: Farmacia Capozza Aldo	30
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
11	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	31
	2024/25	AREA BIO-SANITARIA: Studio medico Tanzarella	60
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
12	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	37
	2024/25	AREA BIO-SANITARIA: Farmacia Capozza Aldo	30
		AREA URBANISTICA: Studio tecnico “Arkè”	30
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
13	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio “Che personaggio” – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	21
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	16
		AREA SCIENZE UMANE: Casa accoglienza Santa Maria Goretti presso Caritas diocesana	30
	2024/25	AREA ARCHEOLOGICA: Scavi archeologici presso Egnazia A.L.T.A.I.R. Srl Alta tecnologia in archeologia per l'innovazione e la ricerca	40
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
14	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio “Che personaggio” – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	25
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	16
	2024/25	AREA BIO-SANITARIA: Studio dentistico Zicoella	60
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6
15	2023/24	AREA STORICO CULTURALE: Laboratorio “Che personaggio” – Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	17
		AREA STORICO CULTURALE: Biblioteca diocesana San Tommaso D'Aquino	16

	2024/25	AREA BIO-SANITARIA: Farmacia Capozza Aldo	60
	2025/26	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Megamark	6

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito dalle nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 e rese operative a partire dall'a.s. 2024/2025, l'insegnamento dell'educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari, in modo da valorizzare l'insegnamento attivo e trasversale, per sviluppare competenze di cittadinanza consapevole. Attraverso compiti di realtà e prodotto finale si è puntato alla valorizzazione delle conoscenze acquisite in contesti reali.

UDA 1 Il lavoro un diritto dovere (1° Quadrimestre) n. ore 15

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Costituzione Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale	-Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere	-Saper identificare attitudini e interessi personali per guidare scelte future in ambito lavorativo -riconoscere diritti e doveri dei lavoratori -Valutare l'importanza della sicurezza dei lavoratori -Imparare a valutare situazioni, prendere decisioni e adattarsi ai cambiamenti. -Riconoscere le proprie abilità e gli aspetti su cui migliorare -Collaborare con altri, rispettando i turni, ascoltando i diversi punti di vista e contribuendo attivamente a un progetto comune -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	Il maestro in età imperiale: Seneca e Quintiliano.		
					GRECO	Il ruolo del giudice nelle Vespe di Aristofane.		
					INGLESE	Tell me about yourself - a job interview elevator pitch.		
					STORIA	La storia del diritto al lavoro - Il diritto al lavoro nella Costituzione italiana		
					FILOSOFIA	I principi del diritto al lavoro - Le sfide del diritto al lavoro		
					SCIENZE	Composti aromatici e salute		
					FISICA	Il lavoro del campo elettrico		
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori		

			grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione di partecipazione e impegno -Cogliere attraverso il pensiero critico la complessità del mondo del lavoro -Produrre valutare contenuti digitali	democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro nazionale e europeo. -Sviluppare la capacità di adattarsi ai cambiamenti,	RELIGIONE	nel mondo dell'arte. L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI		
--	--	--	--	--	-----------	---	--	--

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali	Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di	-Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni	- Identificare e contrastare situazioni di sfruttamento, lavoro forzato, schiavitù moderna e tratta degli esseri umani - Riconoscere i diritti doveri di Tutela del lavoratore -Sviluppare comportamenti proattivi che favoriscano la partecipazione solidale e l'inclusione,	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	Il maestro in età imperiale: Seneca e Quintiliano		
					GRECO	Il ruolo del giudice nelle Vespe di Aristofane.		
					INGLESE	Tell me about yourself - a job interview elevator pitch.		
					STORIA	La storia del diritto al lavoro - Il diritto al lavoro nella Costituzione italiana		
					FILOSOFIA	I principi del diritto		

		opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione -Sviluppare senso di partecipazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali.	specialmente per le categorie più vulnerabili come donne e lavoratori precari - riconoscere l'importanza storica e sociale dello Statuto dei lavoratori e della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea -Utilizzare gli strumenti di partecipazione democratica per incidere positivamente sulla vita sociale e comunitaria.		al lavoro - Le sfide del diritto al lavoro		
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte		
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI		

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.	Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi	-Acquisire un senso di responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di una comunità equa e giusta, -analizzare il complesso mondo del lavoro attraverso modelli matematici. -Saper	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana		Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	Il maestro in età imperiale: Seneca e Quintiliano		
					GRECO	Il ruolo del giudice nelle Vespe di Aristofane.		
					INGLESE	Tell me about yourself - a job interview elevator pitch.		
					STORIA	La storia del		

	economico rispettoso dell'ambiente.	Comprende re l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabil ità individuale e dell'impegn o hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeurop ei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	-Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione -Sviluppare senso di partecipazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali	Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambien te locale, la tutela delle risorse e la prevenzion e dei rischi ambientali. -Saper cogliere le dinamiche economiche e globali e il loro impatto sul lavoro, adottando comportam enti etici e responsabili a livello internazion ale- -Saper ricercare, selezionare e valutare criticamente e informazion i provenienti da fonti diverse, anche digitali, relative all'economia e al lavoro. - Riuscire ad analizzare dati economici, di mercato e del lavoro a livello nazionale e internazion ale. -Lavorare in gruppo per la risoluzione di problemi legati alla tutela del lavoro e allo sviluppo sostenibile.		diritto al lavoro - Il diritto al lavoro nella Costituzione italiana		
					FILOSOFIA	I principi del diritto al lavoro - Le sfide del diritto al lavoro		
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristic he dei lavori nel mondo dell'arte		
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI		

UDA 2 Scienza ed etica (2° quadrimestre): Tra dialogo e conflitto n. ore 18

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Scienza e etica	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare	Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti - Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione -Sviluppare senso di	-Capacità di valutare in modo obiettivo le implicazioni morali e sociali della ricerca scientifica, distinguendo i fatti dalle opinioni e identificando i potenziali conflitti -Analizzare gli effetti, della crisi climatica, dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. -Esplorare le tecnologie che possono mitigare l'impatto umano, come le energie rinnovabili, il riciclo e l'economia circolare. - Riconoscere le implicazioni etiche che comporta il principio di responsabilità verso le generazioni future e il	ITALIANO	L'uomo e la macchina in D'Annunzio, nel Manifesto del Futurismo e ne "I Quaderni di Serafino Gubbio operatore" di Pirandello	DEBATE: IL difficile rapporto tra scienza ed etica	Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	La Scienza ed etica: tra dialogo e conflitto (Seneca)		
					GRECO	La scienza in età ellenistica		
					INGLESE	Research and Data Analysis on the Socioeconomic Structure of European and Non-European Countries. Comparison of Different Economic and Social Policies in Selected European States.		
					STORIA	Scienza ed etica: le armi nucleari		
					FILOSOFIA	La teoria rivoluzionaria di Einstein		
					SCIENZE	Bioteecnologie: le cellule staminali		
					FISICA	Film: "The imitation game" e "Oppenheimer".		
					ARTE	-Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo		

		le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione e. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprende gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprende l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive	partecipazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali -Saper cogliere le ricadute di alcune scelte operate anche in ambito politico sulla collettività	pianeta terra -Saper riconoscere e gestire i conflitti nella sfera personale sociale politica in modalità non violenta		conflitto mondiale (Visione del film: "Woman in Gold" sulla restituzione delle opere d'arte confiscate dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale) - Documentari o "Hitler contro Picasso e gli altri"		
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI		

		comunità. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Formare cittadini consapevoli del valore della pace e degli strumenti per evitarne la violazione, sia a livello locale che globale. Comprendere a fondo il significato e la portata dell'Articolo 11 della Costituzione Italiana, ovvero la rinuncia alla guerra come strumento di offesa.						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

10. COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, commi 9 e 10, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In riferimento all'articolo 22 dell'Ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2025/2026 (O. M. n. 54 del 26 marzo 2026) che ridefinisce con chiarezza struttura, finalità e modalità di svolgimento dell'esame di maturità, il C.d.C. vista l'importanza di aiutare gli studenti a comprendere il valore che assume nel colloquio la riflessione e la condivisione relativa al percorso personale e scolastico dello studente, ha stimolato gli alunni a far riferimento a: esperienze scolastiche, attività extracurricolari, eventuali azioni meritevoli documentate nel Curriculum in modo da poter collegare l'esperienza personale alle varie discipline di studio, per permettere alla commissione di cogliere immediatamente il livello di consapevolezza, maturità e capacità riflessiva del candidato. Nel corso del colloquio il candidato analizzerà criticamente e metterà in correlazione al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S. 2023/24

TIPOLOGIA	OGGETTO	N. ALUNNI	LUOGO	DATA/ORE
Progetti	Cineforum "Matteo Clemente": visione del film "Io Capitano" in occasione della Giornata dei diritti umani	Tutti	Cinema Multisala Roma (Andria)	11/12/2023
	Circolo dei lettori – Progetto di filosofia "Diventa ciò che sei"	7	Biblioteca diocesana	25 ore
	Circolo dei lettori – Progetto di filosofia "Che personaggio"	8	Biblioteca diocesana	25 ore
	Corso di Sicurezza nel mondo del lavoro	Tutti	Online	12 ore
	Erasmus+: accoglienza e ospitalità di uno studente proveniente dall'estero	1	Andria	1 settimana
	Erasmus in Ungheria	1	Ungheria	dal 18/05/24 al 24/05/24
	Open day	1	Liceo statale "C. Troya"	Gennaio – febbraio 24
	Olimpiadi di Italiano: I fase	1	Liceo statale "C. Troya"	23/02/2024
	Olimpiadi di Italiano: II fase	1	Liceo statale "C. Troya"	21/03/2024
	Certificazione Linguistica di Inglese Cambridge B1	13	Liceo statale "C. Troya"	30 ore
Manifestazioni culturali	Spettacolo teatrale "Tanto vale divertirsi" in occasione della Giornata della Memoria	Tutti	Teatro Pubblico Pugliese di Corato	13/01/2024

	Notte nazionale del Liceo Classico	1	Liceo statale "C. Troya"	05/05/2024
	Incontro formativo: "Il ruolo dell'avvocato nella società civile"	Tutti	Auditorium	14/05/2024
	Incontro formativo con il prefetto di Macerata	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	21/05/2024
Uscite didattiche	Viaggio di istruzione	Tutti	Firenze, Siena, Pisa	5-8 marzo 2024
	Visita al Museo archeologico	Tutti	Napoli	27/04/2024

A.S. 2024/25

TIPOLOGIA	OGGETTO	N. ALUNNI	LUOGO	DATA/ORE
Progetti	Cineforum "Matteo Clemente": visione del film "L'ospite inatteso"	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	12/12/2024
	Cineforum "Matteo Clemente": visione del film "Jojo Rabbit"	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	27/01/2025
	Orientamento: "Ritorno al futuro"	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	25/02/2025
	Orienteering	Tutti	Cittadella Mediterranea della Scienza - Bari	15 ore
	Corso di preparazione per il conseguimento della Certificazione Linguistica di Inglese Cambridge B2	14	Liceo statale "C. Troya"	40 ore
	Corso della stampante 3D	8	Liceo statale "C. Troya"	10 ore
	Corso di preparazione per il conseguimento della certificazione ICDL	3	Liceo statale "C. Troya"	40
	Laboratorio di Esperimenti di Biologia e Chimica	1	Liceo statale "C. Troya"	10 ore
	Corso di Logica in preparazione ai test universitari	3	Liceo statale "C. Troya"	10 ore
	"Katedromos"	Tutti	Teatro dell'oratorio "Don Bosco"	21/11/2024
	Mobilità studentesca	1	Australia	22 gennaio -10 Luglio 2025
Manifestazioni culturali	Incontro con l'associazione "Amiche per amiche"	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	21/11/24

	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	25/11/24
	Incontro con l'equipe "L'isola che c'è"	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	07/11/2024
	Incontro con l'autore: Aysar Alsaifi	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	24/01/2025
	Incontro informativo con i giovani del servizio civile del comune di Andria	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	05/02/2025
	Commemorazione dell'eccidio delle sorelle Porro (diretta streaming)	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	07/03/2025
	Incontro con il Comando dei Carabinieri di Andria: Cyberbullismo e educazione al digitale	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	26/03/2025
	Notte nazionale del Liceo Classico	2	Liceo statale "C. Troya"	12/05/2025
	"Giovanni Falcone – Testimone di legalità"	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	29/05/2025
Uscite didattiche	Viaggio di istruzione	Tutti	Sicilia	7-10 maggio 2025
	Visione spettacolo "Hell in the Cave" - visita borgo antico di Bari	Tutti	Grotte di Castellana	18/03/2025
	Reggia di Caserta	Tutti	Caserta	07/04/2025

A.S. 2025/26

TIPOLOGIA	OGGETTO	N. ALUNNI	LUOGO	DATA/ORE
Progetti	Olimpiadi della Matematica - I fase	4	Liceo statale "C. Troya"	27/11/2025
	Olimpiadi della Matematica - II fase	1	Barletta	11/02/2025
	Giochi della gioventù	4	Liceo statale "C. Troya"	4 incontri da 2 ore
	Corso di preparazione di Matematica e Fisica per i test universitari	3	Liceo statale "C. Troya"	20 ore
	Corso di Biologia e Chimica in preparazione ai test universitari	4	Liceo statale "C. Troya"	30 ore
	"Ad Letam: Riflessi di felicità"	1	Liceo statale "C. Troya"	18/04/2026
Manifestazioni culturali	Incontro di Orientamento Universitario "Il futuro ti assomiglia" organizzato dalla fondazione Megamark	Tutti	Fiera del Levante di Bari	18/11/2025

	Visione in classe dello spettacolo teatrale "La banalità del male" in occasione della Giornata della Memoria	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	27/01/2026
	ORIENTAMENTO: Carriere in Divisa (live streaming)	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	12/02/2026
	Incontro di Orientamento con azienda studentesca TEST BUSTERS sul semestre filtro	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	27/02/2026
	Incontro di Orientamento Universitario organizzato dalla "NABA"	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	28/02/2026
	Incontro formativo sull'importanza del referendum costituzionale del 22/03/26	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	05/03/2026
	Incontro con l'autore Sabino Zinni su Don Tonino Bello	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	20/03/2026
	Incontro con l'associazione A.M.C.I. su gli adulti e i bisogni dei giovani	Tutti	Liceo statale "C. Troya"	27/03/2026
Uscite didattiche	Visita al salone dello studente	Tutti	Fiera del Levante di Bari	10/12/2025
	Visione dello spettacolo teatrale dal titolo "Goldoni e le relazioni pericolose"	Tutti	Auditorium "Mons. Di Donna" - Andria	14/03/2026
	Visita guidata alla Pinacoteca "De Nittis"	Tutti	Palazzo della Marra - Barletta	30/04/2026

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli studenti sono state recuperate durante le ore curriculari con pause didattiche, in quanto nella maggior parte dei casi le insufficienze non erano gravi. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari. Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curriculari che extracurriculari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (corso di Informatica ICDL, corsi in varie discipline (biologia, matematica, fisica, logica) per preparazioni ai test a facoltà universitarie programmate, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge First B2 di Inglese) come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Maturità si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni;

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all’Esame di Maturità conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

14. CRITERI RELATIVI ALL’ ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall’art. 11 dell’O.M 54 del 26 marzo 2026 sulla base delle seguenti tabelle. In considerazione dell’incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell’attribuzione dei voti, sia in corso d’anno, che

nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 107/2015, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabelle a.s.2025-2026 ai sensi dall'O.M 54 del 26/03/2026 Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente possiede almeno due dei seguenti requisiti:

- frequenta assiduamente le lezioni (assenze previste massimo 50 ore);
- partecipa a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20h;

- consegue certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati;
- è in possesso di un Piano Formativo Personalizzato in qualità di studente/atleta di livello o si è qualificato nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo o terzo posto).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, come ripreso dall'art. 1 co.1 lettera d) della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

CREDITI ALUNNI TERZO E QUARTO secondo Art. 15 D. Lgs 62/2017

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	10	11	21
2	11	13	24
3	11	11	22
4	11	10	21
5	10	12	22
6	11	12	23
7	12	13	25
8	10	12	22
9	11	12	23
10	11	13	24
11	10	11	21
12	11	13	24
13	12	13	25
14	10	11	21
15	9	10	19

15. SIMULAZIONE PROVE

Il CdC del 14/04/2026 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta (in data 07/05/2026) e della seconda prova scritta (in data 22/05/2026). Il consiglio di classe si riserva di allegare in un secondo momento la traccia di quest'ultima.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA: ITALIANO	07/05/2026
SECONDA PROVA: LATINO	22/05/2026

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
<i>Bevilacqua Marizia</i>	Storia, Filosofie ed Ed. Civica	
<i>Cantatore Antonia</i>	<i>Scienze Naturali ed Ed. Civica</i>	
<i>Coratella Domenico</i>	<i>Religione ed Ed. Civica</i>	
<i>Daniela Fortunato</i>	<i>Inglese ed Ed. Civica</i>	
<i>Mennelli Giacomina</i>	<i>Scienze motorie ed Ed. Civica</i>	
<i>Milano Ilaria</i>	<i>Materie letterarie ed Ed. Civica</i>	
<i>Savino Loredana</i>	<i>Storia dell'arte ed Ed. Civica</i>	
<i>Tangaro Veneranda</i>	<i>Matematica, Fisica ed Ed. Civica</i>	
<i>Tritta Vincenzo</i>	<i>Latino, Greco ed Ed. Civica</i>	

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

• SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale

Dopopioggia (da Quaderno di quattro anni)

A partire da una situazione in sé banale, il poeta compie una riflessione filosofica sull'esistenza. Datata 12 giugno 1975 e accolta nel *Quaderno di quattro anni*, una delle ultime raccolte montaliane, *Dopopioggia* è un'ironica e disincantata rilettura dei temi che hanno percorso la sua intera produzione e un esempio dell'espressione poetica dell'ultimo Montale.

Sulla rena¹ bagnata appaiono ideogrammi²
a zampa di gallina. Guardo addietro³
ma non vedo rifugi o asili⁴ di volatili.
Sarà passata un'anatra stanca, forse azzoppata.

5 Non saprei decrittare⁵ quel linguaggio
se anche fossi cinese. Basterà un soffio
di vento a scancellarlo. Non è vero
che la Natura sia muta. Parla a vanvera
e la sola speranza è che non si occupi
10 troppo di noi.

E. Montale, *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori, Milano 2004

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il messaggio centrale della poesia.

¹ rena: sabbia.

² ideogrammi: in senso proprio, gli ideogrammi sono dei simboli grafici che rappresentano un'idea, come i caratteri della scrittura cinese.

³ addietro: dietro di me.

⁴ asili: luoghi in cui trovare riparo.

⁵ decrittare: decifrare.

2. Quale giudizio implicito sulla «Natura» e sulla conoscenza umana appare in questa lirica?
3. Spiega in che senso la successione dei periodi coincide con l'articolazione del ragionamento.
4. L'ultima produzione di Montale si caratterizza per un linguaggio abbassato al registro quotidiano: individua nel testo i termini e le locuzioni che secondo te vanno in questa direzione, quelli di registro più elevato, le affermazioni sentenziose.

Interpretazione

Con riferimento ai testi di Montale che conosci, a cominciare da *Meriggiare pallido e assorto*, elabora un'interpretazione complessiva di *Dopopioggia*, spiegando in che senso questa poesia è interpretabile come una rilettura in chiave parodistica, intrisa di ironia e pessimismo, dei temi della sua produzione precedente.

PROPOSTA A2

Paolo Giordano | La solitudine dei numeri primi

Il romanzo narra di due giovani, Alice Della Rocca e Mattia Balossino, profondamente segnati dalla vita: lei è zoppa per un incidente avuto da bambina, lui aveva una sorella gemella, affetta da una disabilità mentale, scomparsa e probabilmente morta a causa di una sua disattenzione. I due si conoscono da ragazzi e diventano amici, tra di loro sembra nascere anche un sentimento più tenero che però, a parte un bacio, non viene mai esplicitato. Le loro strade si dividono: Mattia, che ha un talento per la matematica, ottiene una cattedra universitaria nel nord Europa; Alice sposa un medico ma presto la loro unione naufraga. Dopo una decina d'anni Alice chiede a Mattia di rivederlo perché crede di aver caso ravisato, in una ragazza che gli somiglia moltissimo incontrata per caso, la sorellina scomparsa. Anche questa volta però i due, così simili e così chiusi nella loro solitudine, devono prendere atto – in maniera definitiva – della loro incapacità di comunicare. L'autore ha una formazione di fisica teorica e il titolo del romanzo, che nel 2008 ha vinto il premio Strega, allude alla proprietà dei numeri primi, che sono divisibili solo per sé stessi e per uno, e dei numeri

primi gemelli, separati da un solo numero ma destinati a non incontrarsi mai.

Si chinò su Mattia e lo baciò sulle labbra. [...] Lui ebbe un sussulto, ma non aprì gli occhi. Dischiuse le labbra e l'assecondò. Era sveglio. Fu diverso dalla prima volta. I loro muscoli facciali adesso erano più forti, più consapevoli e cercavano un'aggressività che aveva a che fare con un ruolo preciso, di uomo e di donna. [...] Il bacio durò a lungo, dei minuti interi, un tempo sufficiente perché la realtà trovasse uno spiraglio tra le loro bocche aderenti e ci s'infilasse dentro, costringendo entrambi ad analizzare quello che stava accadendo. Si staccarono. Mattia sorrise in fretta, automaticamente, e Alice si portò un dito sulle labbra umide, quasi ad accertarsi che fosse successo davvero. C'era una decisione da prendere e andava presa senza parlare. Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono. Mattia si alzò, incerto. «Vado un attimo...» fece, indicando il corridoio. «Certo. È la porta in fondo.» Lui uscì dalla stanza. [...] Si chiuse a chiave nel bagno. Appoggiò le mani al lavandino. Si sentiva intontito, annebbiato. [...] Ora doveva ragionare, su quel bacio e su cosa lui era venuto a cercare dopo tutto quel tempo. Sul perché si fosse preparato a ricevere le labbra di Alice e sul perché poi avesse sentito il bisogno di staccarsene e di nascondersi qui. Lei era nell'altra stanza e lo aspettava. A separarli c'erano due file di mattoni, pochi centimetri d'intonaco e nove anni di silenzio. La verità era che ancora una volta lei aveva agito al posto suo, l'aveva costretto a tornare quando lui stesso aveva sempre desiderato farlo. Gli aveva scritto un biglietto e gli aveva detto vieni qui e lui era saltato su come una molla. Una lettera li aveva riuniti così come un'altra lettera li aveva separati. Mattia lo sapeva

cosa c'era da fare. Doveva andare di là e sedersi di nuovo su quel divano, doveva prenderle una mano e dirle non dovevo partire. Doveva baciarla un'altra volta e poi ancora, finché si sarebbero abituati a quel gesto al punto di non poterne più fare a meno. [...] Doveva dire ad Alice sono qui oppure andare via, prendere il primo volo e sparire di nuovo, tornare nel luogo in cui era rimasto in sospeso per tutti quegli anni. Ormai l'aveva imparato. Le scelte si fanno in pochi secondi e si scontano per il tempo restante. [...] C'era stato un tempo in cui, seduto sul letto insieme ad Alice, poteva percorrere la stanza di lei con lo sguardo, individuare qualcosa su uno scaffale e dirsi gliel'ho comprato io. [...] Adesso intorno a lui non c'era un solo oggetto che riconoscesse. [...] fu allora che capì. [...] in tutti quei luoghi non c'era più nulla di lui. Rimase immobile, ad abituarsi alla decisione che aveva preso, finché non sentì che i secondi erano finiti. [...] Uscì dal bagno e camminò lungo il corridoio. Si fermò sulla soglia del soggiorno. «Adesso devo andare» disse. «Sì» rispose Alice, come se si fosse già preparata a dirlo. I cuscini erano di nuovo al loro posto sul divano e un grande lampadario illuminava tutto dal centro del soffitto. Non c'era più nessuna traccia di cospirazione. Il tè si era raffreddato sul tavolino e in fondo alla tazza si era accumulato un precipitato scuro e zuccherino.

Mattia pensò che quella era solamente la casa di qualcun altro. Si avvicinarono insieme alla porta. Lui sfiorò con la mano quella di Alice mentre le passava accanto. «Il biglietto che mi hai mandato...» fece. «C'era qualcosa che volevi dirmi?» Alice sorrise. «Non era niente.» «Prima hai detto che era importante.» «No. Non lo era.» «Riguardava me?» Lei esitò un attimo. «No» fece.

«Riguardava solo me.» Mattia annuì. Pensò a un potenziale che si era esaurito, alle invisibili linee di campo che prima li univano attraverso l'aria e che adesso non c'erano più. «Allora ciao» disse Alice. La luce era tutta dentro e il buio tutto fuori. Mattia le rispose con un gesto della mano.

(Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*, Milano, Mondadori 2008)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Mattia vede gli oggetti e i sentimenti con gli occhi dello scienziato: rintraccia sul testo le parole ed espressioni che mostrano questo aspetto, e di quando si tratta di un uso proprio e quando invece di un uso figurato.
3. L'autore usa due modalità diverse per riportare il discorso diretto: quali sono? Quale ritieni che possa essere il motivo di questa scelta?
4. Come interpreti la frase Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono?
5. A chi attribuisce la constatazione che nel soggiorno Non c'era più nessuna traccia di cospirazione? Motiva la tua risposta.
6. Mattia e Alice sono accomunati dalla solitudine ma in questo brano, dal loro comportamento, emerge una sostanziale differenza tra loro: individuali e fai le tue considerazioni al riguardo.

Interpretazione

La solitudine è un sentimento spesso presente nella letteratura, con molteplici sfaccettature: richiama brevemente uno o più autori che conosci e mettili a confronto con l'idea che emerge dal testo. Approfondisci poi il tema considerando la difficoltà di comunicare che caratterizza il nostro tempo, a dispetto della facilità e velocità con cui la tecnologia ci permette di farlo.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Eugenio Montale

Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale

Nel 1951, in un'intervista radiofonica di cui si riporta parte delle trascrizioni, Eugenio Montale esprime la propria idea sul ruolo del poeta e della poesia nel periodo oscuro e tragico della dittatura fascista e negli anni successivi.

“L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata; non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi trent'anni; ma non posso dire che se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non mi sarei provato neppure il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto al di là di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di *maladjustement*⁶ psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo introspettivo, cioè a tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e a creare la bellezza. Rispondo che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo. L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economica-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra. [...]

Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti che fra le due guerre mondiali hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libriccino *Finisterre* (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma non più che di riflesso. Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampai a Lugano nel 1943. La sola epigrafe iniziale sarebbe stato fumo agli occhi dei censori fascisti. Essa dice: “*Les princes* (cioè i dittatori) *n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles; leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter...*”⁷. Sono versi di un

⁶ “disadattamento” in francese.

⁷ “I dittatori non hanno occhi per vedere queste grandi meraviglie; le loro mani servono a nient'altro che a perseguitarci” (A. d'Aubigné, *A Dieu*).

uomo che di stragi e di lotte s'intendeva: Agrippa d'Aubigné⁸. In definitiva, fascismo e guerra dettero al mio isolamento quell'alibi di cui esso va forse bisogno. La mia poesia di quel tempo non poteva che farsi più chiusa, più concentrata (non dico più oscura). Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano un ritorno all'impressionismo degli *Ossi di seppia*, ma attraverso il filtro di un più cauto controllo stilistico. Non vi mancano accenni a cose e fatti d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile pensarle scritte dieci anni fa. E perciò, a parte il loro valore, che non posso giudicare, debbo concludere che mi sento perfettamente a posto col cosiddetto “spirito del nostro tempo”.

(*Confessioni di scrittori*, in “Quaderni della Radio”, XI, Torino 1951,
ora in E. Montale, *Sulla poesia*, Mondadori, Milano 1976)

Comprensione e analisi

1. In apertura del testo si trova la dichiarazione poetica di Montale, che rappresenta anche la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? Quali? come si sviluppano le argomentazioni del poeta?
2. Pur consapevole che la trasmissione in radio dell'intervista era destinata a un pubblico non specialistico, Montale ricorre ad alcuni termini di uso non comune. Ricercali nel testo e spiegane il significato.
3. Quale rapporto Montale spiega di aver avuto col Fascismo? In che misura esso ha inciso sulla sua infelicità?
- 4.
5. Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni intorno al passo che hai letto, scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Sei d'accordo con l'idea espressa da Eugenio Montale, che la poesia – qualsiasi forma d'arte in generale – sia solo marginalmente influenzata dai grandi avvenimenti storico-sociali, perché risponde innanzitutto a un impulso interiore? Oppure ti sembra più convincente la posizione degli intellettuali schierati politicamente? Argomenta la tua tesi anche toccando aspetti non ancora presi in considerazione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi tratti da autori che hai letto o dalla realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze o esperienze.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata

⁸ Théodore Agrippa d'Aubigné (1552-1630), poeta francese politicamente impegnato e perseguitato.

una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale*, Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.**

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti⁹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud¹⁰: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

⁹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

¹⁰ Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

E. Montale, *La storia, Satura*, Mondadori 1971

La storia non si snoda
come una catena
di anelli ininterrotta.
In ogni caso
molti anelli non tengono.
La storia non contiene
il prima e il dopo,
nulla che in lei borbotti
a lento fuoco.
La storia non è prodotta
da chi la pensa e neppure
da chi l'ignora. La storia
non si fa strada, si ostina,
detesta il poco a poco, non procede
né recede, si sposta di binario
e la sua direzione
non è nell'orario.
La storia non giustifica
e non deplora,
la storia non è intrinseca
perché è fuori.
La storia non somministra carezze o colpi di frusta.
La storia non è magistra

di niente che ci riguardi. Accorgersene non serve
a farla più vera e più giusta.
La storia non è poi
la devastante ruspa che si dice.
Lascia sottopassaggi, cripte, buche
e nascondigli. C'è chi sopravvive.
La storia è anche benevola: distrugge
quanto più può: se esagerasse, certo
sarebbe meglio, ma la storia è a corto
di notizie, non compie tutte le sue vendette.
La storia gratta il fondo
come una rete a strascico
con qualche strappo e più di un pesce sfugge.
Qualche volta s'incontra l'ectoplasma
d'uno scampato e non sembra particolarmente felice.
Ignora di essere fuori, nessuno glie n'ha parlato.
Gli altri, nel sacco, si credono
più liberi di lui.

Nonostante le società abbiano conosciuto attraverso i millenni un inarrestabile progresso civile e tecnologico, la storia dell'umanità appare segnata dal ripetersi ciclico di eventi tragici, come guerre, totalitarismi, deportazioni e stermini di massa. L'uomo sa dunque imparare dai propri errori, in una concezione della storia come “maestra di vita”, oppure, come riteneva Montale, *La storia non è magistra / di niente che ci riguardi* (*La storia*, vv. 24-25)?

Nella tua trattazione puoi prendere in esame i concetti di ciclicità, sviluppo, evoluzione/involuzione, fatalismo, memoria etc. Sviluppa l'argomento secondo le tue conoscenze ed esperienze e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Se lo ritieni opportuno puoi strutturare il discorso in paragrafi, assegnando a ciascuno un titolo specifico.

PROPOSTA C2

La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

• **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Il consiglio di classe si riserva di allegare in un secondo momento la traccia della simulazione della seconda prova in quanto calendarizzata in data 22/05/2026.

ALLEGATO N. 2
RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5AC è composta di 15 alunni, di cui 3 maschi e 12 femmine: per uno di questi il Consiglio di classe ha redatto un PEI e per un altro un PDP.

Per ciò che riguarda il tessuto ambientale di appartenenza della classe, il contesto socio-culturale degli alunni e i relativi bisogni, è emerso che i ragazzi mostrano di avere abitudini linguistiche e culturali afferenti ad un tessuto socio-culturale medio-alto.

Durante l'anno scolastico 2025/2026 gli studenti, dal punto di vista del comportamento, si sono mostrati sempre corretti nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni, rispettosi degli ambienti e dei materiali, degli orari e delle regole della vita comunitaria.

Sul piano relazionale i ragazzi hanno rafforzato i loro legami di amicizia, attraverso attività didattiche curricolari ed extracurricolari, sostenendosi, incoraggiandosi reciprocamente e collaborando in maniera proficua durante lo studio in classe e domestico che, in alcuni casi, ha richiesto il loro incontro per la realizzazione di lavori di gruppo.

Per ciò che attiene, più in particolare, all'atteggiamento della classe relativo alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari previste, la maggior parte degli studenti ha espresso positive capacità di adattamento, senso di responsabilità e impegno nel superare limiti e fragilità, essendo stata effettuata una modulazione costante delle strategie didattiche più idonee e un'attività costante di monitoraggio in classe e di recupero *in itinere* con ulteriori spiegazioni, esercitazioni, ripetizioni.

Risalta in modo particolare la qualità della partecipazione della classe, che ha saputo trasformare ogni momento didattico in un'occasione di crescita autentica. L'interesse vivo e propositivo per le tematiche affrontate ha non solo accelerato il consolidamento dei contenuti, ma ha potenziato in modo significativo le competenze espressive, relazionali e di pensiero critico.

Per la crescita degli alunni fondamentale si è rivelato non solo il costante confronto tra i docenti del Consiglio di classe, ma anche il frequente dialogo con le famiglie.

In merito al profilo cognitivo della classe, esso può dirsi medio-alto e, con riferimento specifico agli esiti della disciplina dell'Italiano e alle relative competenze raggiunte, alla fine dell'anno scolastico si evidenzia la seguente articolazione delle competenze raggiunte:

- LIVELLO AVANZATO: studenti che possiedono ottime capacità di analisi e sintesi di contenuti disciplinari acquisiti con rigore e accuratezza; che si esprimono con ricchezza e proprietà lessicali, originalità e personalizzazione; che mostrano ottime capacità di attenzione; che intervengono in modo opportuno e hanno acquisito un efficace metodo di lavoro;
- LIVELLO INTERMEDIO: studenti che possiedono adeguate competenze disciplinari consolidate e hanno assimilato con consapevolezza i contenuti disciplinari, che usano il linguaggio specifico in modo adeguato e chiaro, che mostrano buone capacità di attenzione, che intervengono in modo opportuno e hanno acquisito un efficace metodo di lavoro.

L'attuazione del piano di lavoro di Italiano in quattro ore settimanali ha rispettato sostanzialmente la scansione del programma d'inizio anno.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA CONSEGUITI

Competenze di ambito

(Secondo la programmazione dipartimentale)

1. UTILIZZARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI
2. LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO
3. PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

Competenze disciplinari

(Secondo la programmazione dipartimentale)

1. COMPETENZA TESTUALE SUL PIANO DELLA COMPrensIONE E DELLA PRODUZIONE SCRITTA E ORALE.
2. RIASSUMERE, TITOLARE, PARAGRAFARE, RELAZIONARE, ANALIZZARE DIVERSI TIPI DI TESTO, COMPRESO QUELLO SCIENTIFICO.
3. CONOSCERE ELEMENTI DI STORIA DELLA LINGUA

OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)

- Comprendere e produrre testi orali, coglierne le relazioni logiche, riconoscere e utilizzare diversi registri comunicativi (Competenza di Ambito 1)
- Interagire verbalmente in vari contesti comunicativi, scambiare informazioni, esprimere in modo logico e coerente il proprio punto di vista e cogliere quello dell'altro (Competenza di Ambito 1)
- Cogliere i significati e gli scopi di un testo scritto, anche in riferimento alla specificità del testo letterario. (Competenza di Ambito 2)
- Padroneggiare le strutture linguistiche e le varie strategie comunicative (Competenza di Ambito 2)
- Produrre testi scritti, acquisendo, selezionando informazioni da varie fonti (Competenza di Ambito 3)
- Rielaborare coerentemente le informazioni in forma scritta, redigere sintesi e relazioni, esprimere per iscritto il proprio punto di vista (Competenza di Ambito 3)

3. STANDARD OBIETTIVI MINIMI

1. UTILIZZARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI
2. LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO
3. PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

4. METODOLOGIE ATTUATE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti
- Lezione partecipata e dialogata
- Lettura, analisi e commento in aula di testi letterari
- *Cooperative learning*
- *Peer to peer*
- Laboratori di scrittura
- Uso del web

5. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati:
 - G. Baldi-S-Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, 3A, 3B e 3C, Paravia-Pearson, 2021.
 - Marchi A. (a cura di), Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto. Divina commedia testo integrale*, volume unico, Paravia, 2021.
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
- c) dizionario di Italiano
- d) File per eventuali approfondimenti di critica letteraria
- e) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e *ex post*.

La valutazione formativa ha utilizzato tutti gli elementi emersi nelle verifiche anche come controllo della funzionalità didattica ed è stata determinata in conformità ai criteri stabiliti dal P.T.O.F, sintetizzati nelle rubriche di valutazione e chiariti agli studenti.

Per la valutazione sommativa sono stati considerati ulteriori elementi quali l'impegno, l'acquisizione di un efficace metodo di studio, la crescita, la maturazione personale e la partecipazione all'attività didattica rispetto ai livelli di partenza.

Per il riallineamento di eventuali difficoltà metodologiche si è fatto ricorso a interventi specifici al fine di stimolare uno studio più dinamico della disciplina, ma soprattutto per indurre gli stessi alla comprensione, all'assimilazione e al recupero delle varie tematiche proposte e, laddove ve ne è stato bisogno, sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, valse naturalmente come forma di ripasso per tutta la classe.

Per la valorizzazione e il potenziamento delle eccellenze sono state messe in atto strategie didattiche di *cooperative learning* e di *peer to peer*, e strategie di approfondimento di tematiche specificamente legate agli argomenti previsti dal piano disciplinare.

PREMESSA

L'ambiente di provenienza degli studenti ha fornito nel complesso adeguati stimoli, le famiglie hanno seguito i percorsi scolastici formativi dei figli, mostrandosi attente al loro percorso di studio.

Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento nel complesso positivo nei confronti delle discipline e una partecipazione attiva e produttiva. Non ci sono allievi che hanno mostrato in questo anno carenze di base di un certo rilievo tali da comportare azioni di recupero, tranne sparuti casi di fragilità più evidenti nello scritto, per quanto riguarda la padronanza morfosintattica.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni si sono mostrati sempre corretti nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni. La classe, fin dall'inizio, si è mostrata generalmente attenta, partecipe al lavoro svolto in classe e dotata della capacità di organizzarsi lo studio, anche se con diversi livelli di preparazione e di applicazione.

Gli alunni hanno mostrato interesse e impegno nello studio e, nei confronti delle discipline, si sono adoperati non solo per i risultati immediati, ma anche per la costruzione di una solida preparazione generale, soprattutto gli elementi più motivati, che hanno dato alla vita della classe un valido contributo. Grazie ad un sereno dialogo educativo e ad un lavoro variamente articolato, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari programmati in modo complessivamente soddisfacente, sviluppando capacità e interessi personali. Naturalmente il profitto si presenta variegato, pertanto, allo stato attuale, sono ravvisabili tre livelli:

un livello ottimo-eccellente, che si distingue per una salda preparazione, ottime competenze e una costante tenuta dei risultati e per il ruolo positivo all'interno della classe; un livello buono, in cui si sono registrati dei miglioramenti nel corso del triennio, grazie ad un impegno costante nello studio; un terzo livello discreto, per alcune difficoltà, risalenti soprattutto alla preparazione di base e ad un impegno discontinuo.

OBIETTIVI EDUCATIVI /OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI:**obiettivi educativi**

- rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola
- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...)
- rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
- sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...)
- capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo e consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a "leggere la realtà" e a confrontarsi con la Storia • riflettere sui propri punti di forza e di debolezza
- acquisizione e gestione di un efficace metodo di studio e acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio puntualità nelle consegne.

obiettivi didattici

1. acquisire un metodo di lavoro efficace, sapendo quindi: • prendere appunti • pianificare in modo efficace il lavoro domestico • utilizzare opportunamente i libri di testo • distinguere le informazioni principali e quelle secondarie • collegare le informazioni visualizzandole in schemi e mappe eventualmente anche su supporto multimediale
 2. sviluppare capacità logiche • operare sintesi • cogliere analogie, differenze, correlazioni • riconoscere e creare semplici collegamenti tra le diverse discipline, allo scopo di raggiungere l'unitarietà dei saperi
- applicare regole e principi.

3. • avviare procedure per estendere in più contesti disciplinari capacità di analisi e di sintesi • sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi (letterari e non) • sviluppare capacità comunicative • comunicare, sia nella forma scritta che in quella orale, in modo chiaro, ordinato e coerente • fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina • avviarsi all'utilizzo del registro formale e dei linguaggi specifici nell'esposizione di argomenti di studio.

Strategie programmate messe in atto. Le strategie programmate, per il conseguimento degli obiettivi, sono state: • Rilevazione sistematica dei comportamenti. • Conoscenza del regolamento d'istituto e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Utilizzo dell'errore per modificare i comportamenti. • Continua sollecitazione alla partecipazione con il metodo della lezione attiva • Collaborazione favorita con il lavoro di gruppo. • Sistemati chiarimenti di mete, obiettivi, elementi di valutazione e misurazione, tempi e scadenze di ogni U. D. • Valutazione espletata ad ogni prova (test, orale, questionario, tema, relazione, etc...) per abituare l'allievo all'autovalutazione e all'autocorrezione • Stimolo dell'autocritica e la consapevolezza delle proprie responsabilità. • Promuovere atteggiamenti di fiducia degli alunni fra loro e tra alunni e insegnanti. • Fornire indicazioni utili su tempi e spazi per la concentrazione necessaria allo studio. • Curare costantemente la correttezza e la proprietà di linguaggio e l'uso consapevole dei registri linguistici. • Utilizzare le prove orali oltre che per la verifica delle conoscenze anche per sviluppare approfondimenti, collegamenti e avviare alla rielaborazione personale dell'appreso.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) sono stati:

- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Produzioni personali
- Interrogazioni orali
- Osservazione del lavoro svolto

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) sono stati:

- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Produzioni personali
- Interrogazioni orali

Presentazione della classe

La classe è costituita da 15 alunni (12 ragazze e 3 ragazzi). Gli alunni sono tutti disponibili al dialogo scolastico-educativo. La classe, abituata all'uso costante della lingua inglese durante l'intera attività didattica, non ha richiesto particolari incoraggiamenti da parte dell'insegnante per favorirne un uso anche nella quotidianità scolastica, l'intera classe ha mostrato partecipazione ed entusiasmo alle proposte didattiche e alle varie attività programmate.

Si è mostrata da subito corretta e sensibile al richiamo dei docenti, non sono mai stati necessari momenti di riflessione su eventuali comportamenti da rivedere.

Il livello generale di preparazione della classe è risultato medio-alto: al suo interno si contraddistingue un numero di alunni che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative **pienamente soddisfacenti**, hanno mostrato da subito un grande senso di maturità e responsabilità sia sotto il profilo umano che culturale, curiosità ed entusiasmo per qualsiasi attività proposta, partecipato al dialogo scolastico attivamente, raggiungendo risultati estremamente positivi anche nelle oral skills, grazie anche all'impegno costante profuso durante l'intero anno scolastico nel momento dell'elaborazione individuale a casa dei contenuti affrontati.

Un altro gruppo di alunni ha raggiunto un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, hanno mostrato interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico attivamente e svolto con regolarità i compiti a casa, raggiungendo **buoni** risultati. Un altro gruppo di alunni che ha raggiunto competenze linguistico-grammaticali **discrete**, ha mostrato una partecipazione non sempre spontanea e l'impegno profuso non sempre adeguato e talvolta hanno mostrato qualche incertezza nell'uso di strutture e funzioni linguistiche.

All'interno del gruppo classe sono inseriti due studenti per i quali sono stati strutturati rispettivamente un PDP ed un PEI.

La classe non ha presentato insufficienze alla fine del primo quadrimestre, per cui non è stato necessario mettere in atto interventi di recupero.

L'obiettivo finale del consolidamento è stato quello di aumentare la motivazione e il senso di responsabilità verso i propri doveri; far acquisire un metodo di studio più autonomo, ordinato ed efficace; mantenere la loro attenzione e concentrazione; migliorare la partecipazione alle lezioni.

Relativamente all'area non cognitiva, la classe si è mostrata rispettosa delle regole e capace di relazionarsi con l'insegnante e con i compagni in maniera corretta.

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con un triplice obiettivo:

- 1) arricchimento linguistico-espressivo;
- 2) la descrizione del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
- 3) la collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce secondo un approccio per ordine cronologico.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, attinenti e/o modellate non solo nell'impianto su quelle offerte dal manuale, *Amazing Minds, New Generation* ma soprattutto attraverso altri testi, e altri materiali che hanno stimolato e guidato gli studenti a decodificare il testo attraverso fasi operative "di lavoro", confrontandone i risultati con quelli dell'intera classe e dell'insegnante. L'insegnante ha infatti spesso utilizzato altri testi, dispense, in particolar modo video da youtube per meglio inquadrare i periodi storici e letterari affrontati, per introdurre ed approfondire autori e tematiche e soprattutto per suscitare interesse e motivazione negli alunni.

Dopo aver incoraggiato la discussione collettiva, la docente ha proceduto alla spiegazione articolata in un primo momento come sintesi ed ampliamento del lavoro svolto dagli studenti sul testo, risalendo successivamente dal testo al “contesto”, cioè al panorama storico, sociale, culturale, su cui gli alunni avevano lavorato, individualmente e/o in gruppi, su documenti autentici ricavandone non solo le informazioni basilari ma anche una chiave di lettura della mentalità e dell’immaginario di ciascuna epoca. L’uso costante di mind maps e di video ha favorito le capacità comunicative e di organizzazione del pensiero.

Obiettivi

L’obiettivo principale che l’insegnante s’è proposto è stato quello di insegnare a leggere il testo letterario a vari livelli:

- in sé stesso
- in rapporto all’autore
- in rapporto al genere letterario di appartenenza
- in rapporto al periodo storico di appartenenza

I testi in programma coprono un arco di tempo della storia della letteratura inglese che va da Romanticism a Global Age. Essi sono stati scelti secondo criteri di accessibilità linguistica, interesse intrinseco, rappresentatività (sia tematica che linguistica) e di funzionalità in vista di raccordi pluridisciplinari, in particolare modo con la letteratura italiana e con la storia e filosofia. I testi, presentati in ordine cronologico, sono stati analizzati in tutte le loro componenti principali ma mai tradotti in italiano formale; tuttavia, la traduzione di singole parole ed espressioni è stata effettuata ogni volta che la parafrasi in inglese poteva ritardare e rendere complessa la comprensione.

Gli apparati di “text analysis” sono stati organizzati come segue:

- attività di *pre-reading*, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
- attività di *comprehension*, in cui si richiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche note come il note-taking, lo skimming, lo scanning...;
- le sezioni di *sound patterns, narrative technique o character and dramatic technique*, che guidano lo studente al riconoscimento delle caratteristiche del suono, della tecnica narrativa...;
- *language and meaning*, le cui attività sono finalizzate all’apprendimento delle caratteristiche del genere e alla comprensione del messaggio presente nel testo;
- *contextualization*, che mira alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie entro cui il testo si situa.
- *analisi visiva*: uso di colori diversi per sottolineare le caratteristiche stilistiche e lessicali dei brani scelti e proposti. Questo tipo di approccio potenzia le capacità comunicative non verbali, la memoria visiva, sviluppa la capacità di problem - solving

Per quanto riguarda il programma di letteratura, l’insegnante ha voluto privilegiare piuttosto l’aspetto qualitativo che quello quantitativo dello stesso. Pertanto, ci si è soffermati su autori che sono considerati all’unanimità i punti di riferimento del panorama socio-letterario inglese. Quanto programmato ad inizio anno scolastico è stato interamente svolto, è stato necessario soltanto operare delle scelte sulle opere degli autori trattati e quindi ridurre il numero, in modo da poter assicurare agli alunni uno sguardo completo dei vari periodi storico-letterari e poter affrontare quanto programmato in fase iniziale.

Non sono mancati anche momenti di riflessione linguistica soprattutto volti al riepilogo e all’approfondimento di strutture grammaticali di cui necessitano l’elaborato scritto e la produzione orale, insieme ad esercitazioni per le prove Invalsi (livello B1++ / B2 del QCER).

Valutazione

La valutazione si è basata sull’unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, la somministrazione di verifiche diagnostiche o finali)
- Autovalutazione (un'autovalutazione diagnostica ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (nel primo e secondo quadrimestre, come sviluppo complessivo della formazione)
- commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza;
- esposizione riguardante le coordinate storico-sociali, di cui il testo è espressione, ed i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ciascun alunno. Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (B2 /Invalsi reading e writing: informal letter/article) e due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte (B2/reading e writing: article e review) e due orali.

Rapporti scuola-famiglia

L'ora di ricevimento ha avuto cadenza settimanale, ai genitori è stata data la possibilità di prenotare il ricevimento sul registro elettronico Argo. Durante l'anno scolastico si sono svolti due incontri scuola-famiglia nel mese di dicembre ed di aprile (12/12/2025-28/04/2026).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A del liceo classico risulta composta da 15 allievi (3 maschi e 12 femmine), integrati dal punto di vista scolastico e corretti nel comportamento.

In tale classe è stato possibile, grazie allo spiccato interesse per le materie di studio, attivare un insegnamento graduale e proficuo, ispirato ad una progettualità complessiva che, per larga parte, è stata rispettata. In tale progettualità sono stati considerati gli obiettivi propri delle discipline e gli obiettivi trasversali volti alla realizzazione di percorsi inerenti la programmazione di un corso di studi di tipo classico.

COMPORTAMENTO DELLA CLASSE: corretto

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE: continuo

PROFILO COGNITIVO (LIVELLO MEDIO) DELLA CLASSE: più che buono.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Per ciò che riguarda il corrente anno scolastico gli obiettivi perseguiti e nel complesso conseguiti sono stati

PER STORIA E EDUCAZIONE CIVICA:

- *Conoscenza dei nuclei tematici
- *Capacità di analisi e di interpretazione storica
- *Capacità di correlazione tra avvenimenti di periodi diversi
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacità critico-rielaborative
- *Capacità di analisi interdisciplinare

PER FILOSOFIA:

- *Capacità di intendere il pensiero dell'autore
- *Capacità di contestualizzare il pensiero filosofico
- *Capacità di cogliere i nessi fondamentali della teoria studiata
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacità di confrontare pensieri diversi

CONOSCENZE, CONTENUTI DISCIPLINARI PER STORIA E EDUCAZIONE CIVICA:

- * Il processo di unificazione dell'Italia e della Germania
- * I governi della Destra e della Sinistra storica
- * Lo scenario europeo nella seconda metà dell'800
- * Imperialismo e colonialismo
- * Industrializzazione e società di massa
- * Lo scenario europeo agli inizi del '900
- * L'Italia giolittiana
- * La Prima guerra mondiale
- * La Rivoluzione Russa
- * L'Europa e il mondo dopo il conflitto
- * Il "dopoguerra" in Italia e l'avvento del Fascismo
- * Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- * La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- * Il Regime Fascista in Italia
- * La Seconda guerra mondiale
- * Il “secondo dopoguerra”: dalla ‘guerra fredda’ al ‘disgelo’

ED. CIVICA

- * Il lavoro un diritto-dovere
- * Scienza ed etica: tra dialogo e conflitto

PER FILOSOFIA:

- * Immanuel Kant
- * Il Romanticismo e l'idealismo
- * Johann Gottlieb Fichte
- * Georg Wilhelm Friedrich Hegel
- * Arthur Schopenhauer
- * Soren Kierkegaard
- * Ludwig Feuerbach
- * Friedrich Wilhelm Nietzsche
- * Henri Bergson
- * Sigmund Freud

- * Agli allievi è stato somministrato materiale vario per favorire il personale lavoro di approfondimento.

METODOLOGIE

I percorsi formativi seguiti nelle discipline sono:

PER STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

- *Spiegazione frontale del fenomeno storico
- *Raccordo con quanto studiato
- *Proiezione prospettica del dato storico
- *Analisi e interpretazione del documento storico
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative
- *Riferimenti multidisciplinari

PER FILOSOFIA:

- *Presentazione del movimento filosofico
- *Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- *Confronto col pensiero di autori già studiati
- *Anticipazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- *Analisi ed ermeneutica del testo
- *Riferimenti multidisciplinari
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative

VALUTAZIONE:

Nello specifico disciplinare si è fatto riferimento alle seguenti competenze:

- *Conoscenza del contenuto
- *Coerenza logica della risposta
- *Proprietà espressiva e correttezza sintattica
- *Capacità di analisi e di sintesi
- *Capacità critico-rielaborative
- *Apporto personale

Nella valutazione complessiva sono stati considerati i seguenti elementi: prerequisiti, attenzione, impegno, studio personale, conseguimento degli obiettivi formativi.

Presentazione e analisi della classe

La classe, composta da 15 alunni, di cui 3 maschi, mi è stata affidata per l'insegnamento della Matematica e della Fisica a partire dal terzo anno. Tra gli studenti ve ne sono due con bisogni educativi speciali per i quali il consiglio di classe ha predisposto ad inizio anno scolastico un PEI e un PDP.

Tutte le attività curriculari si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, caratterizzato dalla partecipazione attiva della classe al dialogo didattico-educativo. Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostrando un buon grado di maturazione personale. Nel corso del triennio si sono impegnati sia nell'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali sia nella costruzione di un metodo di studio sempre più efficace e autonomo.

La costruzione e il consolidamento delle conoscenze hanno coinvolto l'intero gruppo classe; tuttavia, pur in presenza di costanza e metodicità nello studio, il profitto raggiunto non è risultato del tutto omogeneo, anche in considerazione delle difficoltà proprie delle discipline scientifiche all'interno di un indirizzo di studi a prevalente carattere umanistico.

Dal punto di vista cognitivo, la classe ha raggiunto complessivamente un discreto livello di conoscenze, abilità e competenze sia in Matematica sia in Fisica. Il conseguimento degli obiettivi prefissati si è differenziato in relazione alle capacità, all'impegno e ai ritmi di apprendimento dei singoli studenti. Un gruppo di alunni si è distinto per un livello di preparazione più che buono, evidenziando rapidità nella comprensione degli argomenti, completezza nelle conoscenze, coerenza logica, buone capacità espressive, vivo interesse per le discipline e costanza nell'impegno. Un secondo gruppo ha lavorato con serietà e continuità, pur manifestando talvolta la necessità di essere guidato nello svolgimento di esercizi più complessi; tali alunni hanno comunque conseguito risultati complessivamente più che sufficienti.

Attività didattica e modalità di lavoro

L'azione didattica è stata orientata a promuovere negli alunni una comprensione autentica degli argomenti, favorendo progressivamente lo sviluppo della capacità di astrazione. A tal fine, si è fatto ricorso a un linguaggio chiaro e accessibile, senza tuttavia trascurare il rigore e il formalismo propri delle discipline scientifiche.

Sono state privilegiate lezioni di tipo dialogato, volte a coinvolgere attivamente l'intero gruppo classe e a stimolare negli studenti capacità critiche e riflessive. Durante l'introduzione di nuovi contenuti, è stata posta particolare attenzione al livello di partecipazione, motivazione e comprensione, anche attraverso frequenti momenti di verifica in itinere.

Gli argomenti teorici sono stati sempre accompagnati da esempi, esercizi e applicazioni, al fine di consolidare le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda la Fisica, si è scelto di privilegiare l'aspetto teorico, affiancato da attività esercitative essenziali e da semplici esperienze pratiche, utili a facilitare la comprensione dei fenomeni e a stimolare l'interesse.

Al fine di sostenere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà, si è incentivata l'organizzazione delle conoscenze attraverso l'uso di mappe concettuali, schemi riassuntivi e semplificazioni, con l'obiettivo di superare un apprendimento meramente mnemonico e favorire la costruzione di competenze più strutturate.

Pur avendo perseguito gli obiettivi disciplinari previsti, si è reso necessario operare alcune riduzioni nella parte finale del programma. In Matematica, non è stato possibile approfondire adeguatamente il ripasso di probabilità e statistica, trattato solo in funzione della preparazione alle prove Invalsi; inoltre, sono stati effettuati lievi tagli nell'ultima parte relativa ai teoremi del calcolo differenziale. In Fisica, si è scelto di privilegiare la trattazione teorica rispetto all'approfondimento esercitativo.

Nel corso dell'anno scolastico non sono mancati riferimenti a tematiche di cittadinanza attiva. In particolare, è stato proposto un percorso di riflessione sul ruolo della scienza e degli scienziati in relazione alle questioni etiche connesse all'uso della tecnologia e al progresso scientifico. Attraverso l'analisi della figura di Alan Turing e la visione del film *The Imitation Game*, gli alunni hanno approfondito il tema del rapporto tra tecnologia, libertà individuale e progresso della conoscenza, riflettendo anche sulle implicazioni sociali e culturali delle scoperte scientifiche. Successivamente, mediante l'analisi delle figure di Albert Einstein e J. Robert Oppenheimer e la visione del film *Oppenheimer*, è stato affrontato il dilemma etico legato alla responsabilità dello scienziato nella progettazione di armi di distruzione di massa e, più in generale, il complesso rapporto tra scienza, politica e responsabilità morale.

Verifiche e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state frequenti, adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico e coerenti con le tematiche affrontate durante le attività didattiche.

Per le verifiche orali si è tenuto conto non solo del possesso dei contenuti disciplinari, ma anche delle capacità espositive, critiche e di riflessione, nonché della capacità di effettuare collegamenti tra le diverse tematiche trattate nelle due discipline, in conformità ai criteri di valutazione stabiliti nelle programmazioni di inizio anno.

Per quanto riguarda le prove scritte, programmate e comunicate con congruo anticipo, i punteggi attribuiti ai singoli esercizi sono stati sempre ponderati ed esplicitati, al fine di evidenziarne il diverso grado di difficoltà e garantire trasparenza nel processo valutativo.

Obiettivi perseguiti

Quelli indicati nella programmazione didattica.

Recupero

Nel corso dell'anno è stato attuato un recupero in itinere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi a breve termine. In particolare, si è intervenuti:

- riprendendo gli stessi argomenti con l'intera classe mediante le medesime modalità didattiche;
- affrontando nuovamente i contenuti attraverso strategie e metodologie differenti, al fine di favorire una più efficace comprensione;
- assegnando agli alunni in difficoltà esercizi da svolgere autonomamente a casa, successivamente corretti e discussi collettivamente in classe.

Le attività di recupero sono state accompagnate da apposite verifiche, utili a monitorare il percorso di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Classe 5^a Sez. A Classico, formata da 15 alunni, 3 maschi e 12 femmine, tutti regolarmente frequentanti. Durante l'anno, la classe intera, ha fatto registrare una continua e progressiva crescita umana e culturale, che ha reso molto facile il processo di socializzazione che ha contribuito ad instaurare i rapporti cordiali e costruttivi. L'anno scolastico è stato dedicato allo studio della Chimica Organica e della Biochimica. Il gruppo classe nell'insieme si presenta educato e rispettoso delle regole scolastiche. Per coinvolgere attivamente i ragazzi, la docente ha introdotto i nuovi argomenti facendo brain- storming. È stato dedicato molto tempo allo svolgimento delle reazioni chimiche e relativi meccanismi di reazione, utile a consolidare in alcuni alunni e potenziare in altri abilità logiche e l'uso dei linguaggi specifici. La correzione quotidiana degli esercizi assegnati a casa è stata una pratica costante. Nella programmazione didattica, considerando l'esiguo numero di ore curricolari (2h/settimana), la docente ha deciso di dedicare la prima parte dell'anno scolastico allo studio della chimica organica e la restante parte allo studio della biochimica. I contenuti programmati non sono stati completamente svolti per mancanza di tempo, perché i ragazzi sono stati impegnati in diverse ore di alcune giornate scolastiche in attività didattiche extracurricolari.

La classe ha seguito con positività, interesse e partecipazione le attività didattiche proposte e ha raggiunto nel complesso una preparazione adeguata in termini di conoscenze, abilità e competenze, pur a livelli non omogenei. Nello specifico un gruppo di 5-6 alunni ha conseguito un livello di profitto finale che si attesta nella fascia alta; la restante parte ha conseguito un livello di profitto finale discreto. La classe ha sempre assunto un comportamento maturo e responsabile e la frequenza alle lezioni è stata soddisfacente. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima relazionale sereno e positivo, improntato a rapporti interpersonali corretti e rispettosi.

1. CONDOTTA DEGLI ALUNNI ED ASSIDUITÀ NELLA FREQUENZA

La classe 5AC, composta da 15 studenti, 3 ragazzi e 12 ragazze, comprende due studenti con bisogni educativi speciali per i quali il consiglio di classe ha predisposto ad inizio anno scolastico un PEI e un PDP.

Gli studenti si sono mostrati sempre abbastanza volenterosi nel corso dei quattro anni di percorso insieme, mantenendo un atteggiamento corretto e responsabile. La maggior parte degli alunni si è mostrata interessata alla disciplina e agli approfondimenti somministrati, proponendo anche un buon grado di personalizzazione e rielaborazione autonoma, unita ad una conoscenza profonda dei periodi storici e delle opere d'arte analizzate.

In ogni fase del percorso didattico la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e responsabile ed ha sempre manifestato interesse e motivazione verso la disciplina.

Il livello di attenzione è discreto e il profitto complessivo buono, frutto di un impegno costante e di un approccio consapevole allo studio, adeguato all'ultimo anno del percorso liceale.

Per quanto riguarda il profilo cognitivo e il metodo di studio, è possibile stratificare la classe in due fasce di livello. La prima fascia comprende diversi alunni dotati di capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti che hanno raggiunto risultati sicuri nella disciplina, mostrato un impegno serio, costante e puntuale, partecipato attivamente al dialogo educativo e acquisito un metodo di lavoro strutturato e autonomo. La seconda fascia è costituita da un gruppo numeroso di alunni che ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e un progressivo sviluppo delle proprie capacità, migliorando nel corso dell'anno e raggiungendo risultati complessivamente buoni, in alcuni casi ottimi.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE DISCIPLINE

Il programma di storia dell'arte del quinto anno del liceo classico è teso ad affrontare lo studio degli sviluppi fondamentali dell'arte dal Settecento all'età contemporanea. Il programma ha ripreso gli argomenti previsti nel precedente anno scolastico (Il Barocco tra Bernini e Caravaggio), per poi affrontare le principali tematiche relative al contesto storico-artistico del Settecento, Ottocento e primo Novecento.

La disciplina è stata studiata mettendola sempre in relazione con le altre materie dell'area storico-umanistica (storia, filosofia, letteratura italiana, letteratura inglese) in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo ed interdisciplinare. Infine, nel corso delle lezioni sono state affrontate alcune tematiche legate all'educazione civica e ai percorsi individuati dal consiglio di classe.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI

Il programma è stato svolto con l'ausilio di lezioni multimediali interattive, create dalla docente e proiettate sul Monitor Touch, ricche di approfondimenti, visite virtuali e mappe concettuali di sintesi. Lo studio individuale è stato fatto sia sul libro di testo, quale strumento indispensabile per conoscere e comprendere gli argomenti trattati in modo cronologico e sistematico, che attraverso alcune presentazioni in PowerPoint caricate su Classroom.

4. LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente di livello alto. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito solide abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Sapere confrontare opere diverse individuandone i caratteri contraddistintivi
- Sapere individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate

5. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari, al fine di valorizzare una didattica attiva e trasversale orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza consapevole. Attraverso compiti di realtà e prodotti finali, si è mirato a favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite in contesti concreti e significativi.

Nell'ambito della disciplina di Storia dell'arte, i nuclei di Educazione civica previsti dalle nuove Linee Guida sono stati affrontati all'interno delle due UDA interdisciplinari attraverso percorsi volti a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, la consapevolezza del suo valore identitario e civile, nonché la riflessione sulla tutela e sulla restituzione dei beni artistici. In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti: durante il I Quadrimestre "I mestieri dell'arte", con riferimento ai percorsi di studio e alle caratteristiche delle professioni nel mondo artistico; durante il II Quadrimestre "Quando l'arte andò in guerra", dedicato ai furti e ai recuperi di opere d'arte durante il secondo conflitto mondiale, anche attraverso la visione del film *Woman in Gold* (incentrato sulla restituzione delle opere confiscate dai nazisti) e del documentario *Hitler contro Picasso e gli altri*, che ha consentito di approfondire il tema della dispersione, della sottrazione e della salvaguardia del patrimonio artistico in tempo di guerra.

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifiche sono consistite prevalentemente in interrogazioni frontali. La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti agli alunni. L'atto valutativo è indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché consente l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.

È opportuno evidenziare, inoltre, che fattori essenziali della valutazione finale sono stati considerati:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- le osservazioni relative alle competenze digitali trasversali;

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere la famiglia in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

La griglia di valutazione rispettata è stata quella stabilita dal dipartimento di storia dell'arte.

7. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati impostati sulla collaborazione e si sono rivelati nel complesso costruttivi. La comunicazione si è svolta attraverso colloqui individuali in presenza a scuola il lunedì alla 6^a ora.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha affrontato il periodo storico-artistico che va dal Barocco fino agli anni Cinquanta del XX sec. con i seguenti nuclei fondanti:

- Il Barocco italiano da Caravaggio a Bernini;
- l'arte neoclassica e romantica;
- l'arte del Realismo e dell'Impressionismo;
- l'arte del Post-impressionismo e i precursori dell'Espressionismo;
- l'arte del Novecento tra Avanguardie Storiche e movimenti artistici americani.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni. La classe nel complesso si è impegnata e adattata all'impostazione metodologica del nuovo docente; ha mostrato interesse ed entusiasmo alle attività proposte e comportamento corretto.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata piuttosto regolare, il comportamento è stato sempre corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni, pur con le dovute differenze individuali; così come l'impegno durante lo svolgimento delle lezioni; le consegne a casa sono state svolte, nella maggior parte dei casi in modo corretto e puntuale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

La maggior parte degli alunni ha partecipato in modo abbastanza attivo al dialogo educativo, evidenziando, nel complesso, un progressivo recupero e sviluppo delle competenze motorie. Le assenze sono state saltuarie ed occasionali e non hanno creato difficoltà nell'organizzazione delle verifiche. Il lavoro in classe è stato favorito dall'utilizzo di materiali e metodologie didattiche differenti in modo da coinvolgere gli alunni e stimolare la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione della classe appare differenziato per fasce che vanno dal discreto all'ottimo e corrispondente alle aspettative ipotizzate.

I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per alcuni alunni sono stati: la frequenza costante; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; la partecipazione alle lezioni attenta; i rapporti interpersonali rispettosi degli altri.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI EDUCAZIONE CIVICA

- LA RICERCA NELLO SPORT

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- LEZIONE FRONTALE
- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA BREVE
- PEER-TUTORING
- COOPERATIVE LEARNING
- UTILIZZO DELLE TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)
- PROBLEM SOLVING

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione sommativa si è data importanza sia alla valutazione del prodotto ma anche del processo, si è tenuto conto dell'impegno, costanza, comportamento e partecipazione. Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove pratiche individuali e di gruppo. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie che si sono svolti su appuntamento, al mattino e in orario pomeridiano. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V A Classico è composta da quindici alunni, tutti avvalentesi dell’Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall’inizio dell’anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all’inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi ha riscontrato un’ottima realizzazione, grazie all’impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell’analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell’iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socio-culturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l’interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l’intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e “far venire alla luce” il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest’anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell’uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l’evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell’etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall’informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell’universo giovanile.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe,

esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

ALLEGATO N. 3
PROGRAMMI DISCIPLINARI

- TESTI ADOTTATI
- G. Baldi-S-Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, 3A, 3B e 3C, Paravia-Pearson, 2021.
 - Marchi A. (a cura di), Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto. Divina commedia testo integrale*, volume unico, Paravia, 2021.
 - File e power point di approfondimento di critica letteraria

Giacomo Leopardi

- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
 - Lettura di:
 - "Sono così stordito del niente che mi circonda..."
 - "Mi si svegliarono alcune immagini antiche..."
- Il pensiero
- La poetica del "vago e indefinito"
 - Dallo Zibaldone lettura di:
 - "La teoria del piacere"
 - "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"
 - "Indefinito e infinito"
 - "Il vero è brutto"
 - "Teoria della visione"
 - "Indefinito e poesia"
 - "Suoni indefiniti"
 - "La doppia visione"
 - "La rimembranza"
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
 - Lettura di:
 - "L'infinito"
 - "A Silvia"
 - "Il sabato del villaggio"
 - "Il passero solitario"
 - "La Ginestra": studio complessivo dell'opera; lettura, analisi e commento dei vv. 1-50; vv, 87-157; 297-317.
- Le Operette morali
 - Lettura di:
 - "Dialogo della Natura e di un Islandese"

L'età postunitaria

- Il contesto storico: le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali
- Le caratteristiche della produzione letteraria
- Il Naturalismo
- Il Verismo

Sibilla Aleramo

- La vita e le opere
- Una donna:
 - Lettura di:
 - “Il rifiuto del ruolo tradizionale”

Giovanni Verga

- La vita
- I romanzi preveristi: caratteri generali
- La svolta verista: poetica e tecnica narrativa
- L'ideologia verghiana
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola
- Microsaggio: lo straniamento
- Vita dei campi:
 - Lettura di:
 - “Rosso Malpelo”
- Il ciclo dei *Vinti*
- I Malavoglia:
 - Lettura di:
 - “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”
 - “La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno”
- Le Novelle rusticane:
 - Lettura di:
 - “La roba”
- Il Mastro don Gesualdo:
 - Lettura di:
 - “La tensione faustiana del *self-made man*”
 - “La morte di Mastro don Gesualdo”

Il Decadentismo

- L'origine del termine “decadentismo”
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Il Piacere:
 - Lettura di:
 - “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”
- I romanzi del superuomo
- Forse che sì forse che no:

- Lettura di:
 - “L’aereo e la statua antica”
- Le Laudi
- Alcyone:
 - Lettura di:
 - “La sera fiesolana”
 - “Meriggio”

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: il *Fanciullino* e la poesia “pura”
 - Lettura dal saggio Il fanciullino:
 - “Una poetica decadente”
- L’ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Myricae:
 - Lettura di:
 - “X Agosto”
 - “Temporale”
 - “Novembre”
- I Canti di Castelvecchio:
 - Lettura di:
 - “Il gelsomino notturno”

Il primo Novecento

- La situazione storica e sociale in Italia
- Ideologia e nuove mentalità
- Istituzioni culturali
- Le caratteristiche della produzione letteraria

La stagione delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione
- Gruppi e programmi
- I futuristi
 - Lettura di:
 - “Manifesto del Futurismo”

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Una vita: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
 - Lettura di:
 - “Le ali del gabbiano”
- Senilità: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
 - Lettura di:
 - “Il ritratto dell’inetto”

- La coscienza di Zeno: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
 - Lettura di:
 - “Il fumo”

Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L'Umorismo:
 - Lettura di:
 - “Un’arte che scompone il reale”
- Le Novelle per un anno:
 - Lettura di:
 - “Pallottoline!”
- I romanzi
- L'esclusa: la trama
- Il fu Mattia Pascal: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
 - Lettura di:
 - “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e la ‘Lanterninosofia’”
 - Approfondimento del tema della “marionetta”. L'identità e la marionetta nel cinema: confronto con “The Truman Show”; “Il mago di Oz”; “Che cosa sono le nuvole” di Pier Paolo Pasolini.
- I vecchi e i giovani: la trama
- Suo marito: la trama
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore: la trama
- Uno, nessuno e centomila: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile. Confronto con *Il fu Mattia Pascal* relativamente al tema dell'identità.
 - Lettura di:
 - “Nessun nome”
- Il teatro: caratteri generali delle fasi della produzione teatrale
- Il “forestiere della vita” ne *l'Enrico IV*: la trama.

La poesia nel periodo tra le due guerre

- La lirica di Saba, Ungaretti, Montale: caratteri generali

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- Le raccolte poetiche
- L'Allegria
 - La funzione della poesia
 - L'analogia
 - Gli aspetti formali
 - La struttura e i temi
 - Lettura di:
 - “Il porto sepolto”
 - “Veglia”
 - “San Martino del Carso”
 - “Mattina”
 - “Soldati”

- Il sentimento del tempo
- Modelli e temi principali
- Il dolore
- Lettura di:
 - “Tutto ho perduto”
 - “Non gridate più”

L'Ermetismo

- Il significato del termine “ermetismo”
- La lezione di Ungaretti
- La “letteratura come vita”
- Il linguaggio

Salvatore Quasimodo

- Il periodo ermetico
- L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra
- Acque e terre:
- Lettura di:
 - “Ed è subito sera”
- Giorno dopo giorno
- Lettura di:
 - “Alle fronde dei salici”

Eugenio Montale

- La vita e le raccolte poetiche
- Ossi di seppia:
- Il titolo e il motivo dell'aridità
- La crisi dell'identità, la memoria e l'“indifferenza”
- Il “varco”
- La poetica
- Le soluzioni stilistiche
- Lettura di:
 - “La farandola dei fanciulli sul greto”
 - “I limoni”
 - “Meriggiare pallido e assorto”
 - “Non chiederci la parola”
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Caratteristiche de Le Occasioni
- Lettura di:
 - “La casa dei doganieri”
- Caratteristiche de La bufera e altro
- Lettura di:
 - “Il sogno del prigioniero”
- L'ultimo Montale: Satura e le raccolte poetiche degli anni '70.

La poesia del secondo dopoguerra

- Oltre l'Ermetismo
- La linea lombarda
- Lo sperimentalismo e la Neoavanguardia

- Dopo la Neoavanguardia

Giorgio Caproni

- Elementi essenziali relativi alla vita e alla produzione poetica
- Il seme del piangere
 - Lettura di:
 - “Per lei”
 - “Litania”

Patrizia Cavalli

- Elementi essenziali relativi alla vita e alla produzione poetica
- Le mie poesie non cambieranno il mondo
 - Lettura di:
 - “Quante tentazioni attraverso”
 - “Mia vita, cara mia vita”
 - “Il mio è stato un lungo amore”

Maria Luisa Spaziani

- Elementi essenziali relativi alla vita e alla produzione poetica
- La traversata dell'oasi:
 - Lettura di:
 - “Non chiedermi parole, oggi non bastano”
- Transito con catene:
 - Lettura di:
 - “E intanto scrivo”
- Geometria del disordine:
 - Lettura di:
 - “Credo nella mia vita se mi dico ‘ho parlato’”
 - “Chiusa”

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

- Il “caso” letterario” del *Gattopardo*
- La visione dell'autore e l'impianto narrativo
- Il Gattopardo:
 - Lettura di:
 - “Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi”
 - “La Sicilia e la morte”

Educazione Civica

- “Il lavoro: un diritto e un dovere”: attività di approfondimento della tematica del lavoro, a partire dalla conoscenza di specifici articoli della Costituzione Italiana sino al riconoscimento delle condizioni del lavoro contemporaneo, attraverso l'ausilio della letteratura e indagine sulla letteratura, intesa essa stessa come forma di lavoro. Il lavoro rientra in un UDA di educazione civica previsto per tutte le quinte dell'istituto.

- “Scienza ed etica”: attività di approfondimento della tematica dell’intreccio tra scienza ed etica, a partire dalla conoscenza di specifici articoli della Costituzione Italiana, attraverso l’ausilio della letteratura e specificamente mediante la conoscenza della tematica di scienza ed etica negli autori tra fine Ottocento e primo Novecento. Scienza ed etica è un tema che rientra in un UDA di educazione civica previsto per tutte le quinte dell’istituto.

LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- La composizione del *Paradiso* dantesco.
- La topografia del *Paradiso* dantesco.
- La poetica dell’ineffabile.
- Lo sforzo stilistico verso il sovrumano.
- Lettura, analisi, commento e interpretazione dei canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (vv. 1-39; 142-145).

COMPETENZE DI SCRITTURA

- analisi del testo (poetico o narrativo) (tipologia A)
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

* Alcuni argomenti sono in corso di svolgimento.

TESTI ADOTTATI G. Garbarino, *De te fabula narratur*, Pearson, voll. 2, 3.
Tantucci, Roncoroni, *Il Tantucci Plus*, Poseidonia Scuola
De Bernardis, Sorci, *L'ora di versione*, Zanichelli.

❖ Letteratura

➤ L'età di Augusto.

- Orazio. Biografia e opera. Le *Satire* (poetica, caratteri, contenuti, messaggio, stile). Gli *Epodi* (caratteri, contenuti).
- Le *Odi* (poetica, rapporto con i modelli, contenuti, stile).
- Le *Epistole* (caratteri, contenuti, messaggio) *Ars poetica*.
 - Antologia:
 - *Satire*, I,9 (vv. 1-44 in latino; vv. 45-78 in traduzione); *Odi*, 1,1; 1,9; 1,11; 1,14 (in traduzione); 1,37; 3,30 (lettura metrica, analisi, traduzione)
- L'elegia e Ovidio. Caratteristiche del genere letterario. Biografia e opera. Novità della sua esperienza poetica. *Amores*, *Ars amatoria*, *Heroides*, *Fasti*, *Tristia* (caratteri generali in sintesi). Le Metamorfosi (genere, contenuti, struttura, rapporto con i modelli, caratteri).
 - Antologia: la storia di Apollo e Dafne (Met. 490-566).
- Livio. Biografia e opera. Metodo storico e fonti. Ideologia. Caratteristiche della storiografia liviana. *Ab Urbe condita libri*: struttura e contenuto. Stile.
 - Antologia: Praefatio (in traduzione); La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia (I, 58).

➤ L'età giulio-claudia. Sintetico inquadramento storico e culturale.

- Seneca. Biografia e opera. I *Dialogi: Consolationes, de ira, de brevitate vitae, de vita beata, de tranquillitate animi, de otio, de Providentia, de constantia sapientis*. Gli altri trattati: il filosofo e la politica; il rapporto con il princeps: il *De clementia*; il beneficium come fondamento di una società più giusta: *de beneficiis*. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium* (caratteristiche, contenuti) Lo stile delle opere filosofiche. Le tragedie: tematiche e modalità di rappresentazione; stile. *L'Apokolokyntosis. Naturales quaestiones*.
 - Antologia: *De brevitate vitae* 1, 2, 1- 5. *Epistulae morales ad Lucilium*, 47 (1-4 in latino; 5-13 in traduzione). *Fedra*: Un amore proibito (vv. 589-684; 698-718), in traduzione. *Medea*: Il furor sentenzioso di Medea (vv. 150-176), in traduzione.
- Lucano. L'epica dopo Virgilio. Un poeta alla corte del principe. Il ritorno all'epica storica. La Pharsalia e il genere epico. La Pharsalia e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei. Un poema senza eroe: i personaggi della Pharsalia. Lo stile della Pharsalia.
 - Antologia: una scena di necromanzia (Bc, VI, 719-735; 750-775. Un oracolo nefasto (VI, vv. 775-808). In traduzione.
- Petronio. La questione petroniana: autore, datazione, titolo e struttura del Satyricon; il genere letterario: narrativa d'invenzione e satira menippea. Struttura. Fabula, intreccio e tipologia del Satyricon. Il Satyricon, romanzo dell'età neroniana. Il realismo petroniano.
 - Antologia:
 - La cena di Trimalchione (*Satyricon*, 32-34; 37,1-38,5; 75,8-11; 76; 77, 2-6) in traduzione
 - La novella della matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112, 1-8), in traduzione.

- L'età dei Flavi. Sintetico inquadramento storico.
 - Quintiliano. Biografia. L' *Institutio Oratoria*. La decadenza dell'oratoria.
 - L'età di Traiano e Adriano. Sintetico inquadramento storico e culturale.
 - Tacito. Vita e opere. L' *Agricola*. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. Lingua e stile.
 - Antologia: *Agricola*, 30, il discorso di Calgaco,
 - *Germania*, 4, I Germani: una razza pura.
 - *Annales*, scene da un matricidio (il tentativo fallito) *Ann.* XIV, 5; 7, in traduzione; (l'attuazione del piano)8.
 - L'età degli Antonini.
 - Apuleio. Biografia e opera. *Le Metamorfosi*: il titolo e la trama; caratteristiche e intenti dell'opera; lingua e stile. Confronto con il *Satyricon*.
 - ❖ Morfosintassi
-
- Ripasso e approfondimento della sintassi del periodo con particolare attenzione al periodo ipotetico indipendente e dipendente.
 - Traduzione di brani degli autori oggetto dello studio letterario; in particolare Seneca, Quintiliano, Tacito.

TESTI ADOTTATI Santoro, Vuat, *EŰlooj*. Paravia
Casertano, Nuzzo, *Il nuovo Ktesis, i Greci e noi*, voll. 2, 3, Palumbo editore.
Pier Luigi Amisano, *Duo*, Paravia

Grammatica:

- Completamento della morfosintassi.

Letteratura

- La tragedia:

- Sofocle. Vita, opera. Caratteri del teatro sofocleo: tra vecchio e nuovo, l'uomo e il dio, innovazioni tecniche e stilistiche.
 - *Aiace, Antigone, Trachinie, Edipo re, Elettra, Filottete, Edipo a Colono.*
 - *Antigone*, lo scontro tra Antigone e Creonte (vv. 441-525) in traduzione.
- Euripide. Vita, opera. Un nuovo teatro: protagonista l'uomo. Caratteri del teatro euripideo: un teatro non tradizionale, tecnica drammatica e lingua, il pubblico di Euripide.
 - *Alcesti, Medea, Ippolito, Ecuba, Troiane, Andromaca, Fenicie, Elena, Eracle, Elettra, Baccanti.*
 - *Alcesti*: Il contrasto tra Admeto e Ferete (vv. 614-622; 629-729; 734-738) in traduzione.
 - *Medea*: La condizione femminile (vv. 214-266)
 - *Ippolito*: Le donne (vv. 616-650).
 - *Baccanti*: Il racconto dello sparagmos (vv. 1043-1152), in traduzione.

- La commedia antica. Origine; caratteristiche; struttura.

- Aristofane. Vita e opera. Caratteri e struttura del teatro di Aristofane. Aristofane e Atene. Comicità e linguaggio.
 - *Acarnesi, Pace, Cavalieri, Vespe, Nuvole, Uccelli, Lisistrata, Rane, Donne in assemblea.*
 - Antologia:
 - *Nuvole*, Lo scontro fra i due discorsi (961-1021; 1036-1074) in traduzione.
 - *Vespe*, Chi più beato di un giudice? (vv.606-612) in traduzione.
 - *Lisistrata*, Le conseguenze dello sciopero (vv. 829-953).

- La storiografia del V secolo.

- Erodoto e Tucidide: opera, fonti, metodo, ideologia.

- Tucidide, *Storie*: La spietata logica della forza, V, 89; 91,2; 92-103

- La civiltà ellenistica. La civiltà del libro. Storia del termine "Ellenismo". Quadro storico-politico: i regni ellenistici. I luoghi della produzione della cultura. Caratteri della civiltà ellenistica: Cosmopolitismo e individualismo; la filosofia e la scienza; la religione; la lingua.

- La commedia nuova: Menandro. La nascita della commedia borghese; Vita, opera. *Il misantropo*, La drammaturgia di Menandro. L'universo ideologico.

- Antologia: dal *Misantropo*:

- Cnemone: un tipaccio! (vv. 145-179) in traduzione

- La poesia ellenistica, caratteristiche e temi.
 - Callimaco. Vita e opera. *Aitia, Giambi, Inni, Ecloghe*.
 - Antologia: *Aitia*: il prologo contro i Telchini (fr. 1, 1-38) in traduzione.
La chioma di Berenice (fr. 110. Vv. 1-78) in traduzione.
 - Teocrito. Vita e opera. La poetica. Gli Idilli.
 - Antologia: *Le Talisie*, (*Idilli* 7, vv. 1-48) in traduzione.
Le Siracusane (*Idilli*, 15) in traduzione
 - Apollonio Rodio. Vita e opera. Le *Argonautiche*. Personaggi e psicologia. Struttura e modi della narrazione
 - Antologia: *Argonautiche*: Il sogno di Medea (III, vv. 616-664); tormento notturno (III, vv. 744-769; 802-824). In traduzione.
- Il romanzo: origine e caratteristiche. Caritone, *Il romanzo di Cherea e Calliroe*.
- La storiografia
 - Polibio. Vita e opera. Le *Storie*: programma, polemiche, fonti. Il VI libro: la teoria delle costituzioni.
 - Antologia: Il ritorno ciclico delle costituzioni (*Storie* VI 7-10)

Programma di EDUCAZIONE CIVICA

- Il maestro in età Imperiale: Seneca e Quintiliano
- Scienze ed etica in Seneca e Apuleio
- Il ruolo del giudice nelle *Vespe* di Aristofane
- La scienza in età ellenistica.

TESTI ADOTTATI - AMAZING MINDS NEW GENERATION vol. 1, M.Spicci, T.A.Shaw, D. Montanari, Pearson
- AMAZING MINDS NEW GENERATION vol. 2, M.Spicci, T.A.Shaw, D. Montanari, Pearson
- GRAMMAR REFERENCE, M.Andreolli, P.Linwood, DeA Scuola
- READY FOR B2 FIRST, Roy Norris, Macmillan Education

CULTURA E LETTERATURA:

Module 1 The Romantic Age

Historical Background

1.1 The American Revolution. Declaration of American Independence – The French Revolution – The Industrial Revolution and social reform, pagg. 294-297(The American Declaration of Independence-Britain and the French Revolution- Social unrest-The Reform Act-The factory Act-The Amendment of the Poor Law)

Social and Cultural Background

1.2 New social and environmental landscape, pagg. 299-300.

Literary Background

1.3 Poetry: Pre-Romantic Trends. Two Generations of Romantic Poets, pagg. 303-304

A New Sensibility. Romantic Poets, pagg.322-325.

1.4 Nature in paintings. Landscape Painters: Constable and Turner. The sublime in visual arts. Paintings reading: Snow Storm by J. M.Turner. Flatford Mill by J. Constable, pagg. 320-321.

The first generation of English Romantic poets

1.5 W. Wordsworth, life and poetry. Preface to Lyrical Ballads, pagg. 336-338.

Wordsworth's poem: "I wandered Lonely as a Cloud", pag. 342.

The second generation of English Romantic poets

1.6 P. B. Shelley: life and themes. A Prophet of Social Change, pagg. 375-376.

"Ode to the West Wind": comprehension and interpretation, pagg. 380-382.

The Romantic Novel

1.7 Jane Austen. life and themes. "Pride and Prejudice". Plot and main themes, pagg. 395 -398.

CULTURE: Holocaust Memorial Day in the UK. HMD national theme 2026: "Bridging Generations". Watching the video "Three survivors remember Auschwitz, 80 years later.

Module 2 The Victorian Age: Pleasant vs Unpleasant

- **The Victorian Age: Historical and Social Background. A changing society. An Age of industry and Reforms.**

2.1 (Queen Victoria- First Factory Act - The "People's Charter"-Industrial and technological advance – The Years of Optimism – Wealth and Poverty – The New political Parties- Late Victorian Age: the Empire and the Foreign Policy, the expanding Empire – The great Exhibition of Works and Industry - The Reform Bill and the Redistribution Act), pagg. 18-21

2.2 From Empire to Commonwealth. What is the Commonwealth? (copy).

Social and Cultural Background

2.3 Victorian Britain - The Best of Times, the Worst of Times, pagg. 26-28.

Literary Background

The Victorian Compromise, pag. 30.

Charles Dickens - A timeless Comic Genius and a Social Novelist

2.4 Charles Dickens, life and themes, pagg. 66-71.

2.5 Comparing Perspectives. Charles Dickens and Giovanni Verga: Bleak House and Rosso Malpelo, pagg. 84 – 86.

- Dickens' social concerns: **Hard Times**. Coketown, pagg. 87 - 88.

- Reading and comprehension: **"Nothing but facts"**. Comprehension, analysis and interpretation, pagg. 89 – 90.

- Reading and comprehension: **"Coketown"**. Comprehension, analysis and interpretation, pagg. 91 – 92.

- The Aesthetic Movement: A Reaction to Victorian Values.

- Aestheticism and the Cult of Beauty, pag. 110.

- **Oscar Wilde**, life and themes. **The Picture of Dorian Gray**, pagg. 108 -110.

Culture

Poverty: the worst form of degradation of human dignity. Muhammad Yunus, the Nobel Prize Speech.

Poverty is not created by Poor people. (copy)

Global Issue. Zero Hunger, pag. 80-81

Online and offline personae. The Social Media Effect, pag. 116.

Module 3 The Modern Age: the Age of Conflicts

Modernism: Historical and Social Background.

3.1 (The Suffragettes – The First World War – The Road to Catastrophe - The Great War Breaks Out – The British Commonwealth of Nations – The Rise of Totalitarianism – The World at War Again – Wars of Unparalleled Destruction, the First World War, The Second World War and After, The Marshall Plan), pagg. 162 -167.

Social and Cultural Background

3.2 Victorian Britain - The End of the Age of Optimism, pagg. 169 - 170.

Literary Background

3.3 The Outburst of Modernism, pagg.172 -173.

3.4 **World War I in Art and Poetry**: P. Nash's and C.R.W. Nevinson's paintings, (copy).

- Painting reading: **"The Menin Road"**, **Paul Nash** (copy).

- Painting reading: **"Paths of Glory"**, **Christopher R.W. Nevinson**, pag. 176.

3.5 **War poetry: Rupert Brooke**, life and themes. The Soldier, pag. 182.

- Reading and comprehension: **"The Soldier"**. Comprehension, analysis and interpretation, pag. 183 - 184.

The stream of consciousness

3.6 **The stream of consciousness: technical features**. Pagg. 224 – 227.

3.7 **James Joyce**, life and themes. **Dubliners**. Physical and spiritual paralysis. A way to escape: epiphany, pagg. 230 – 232.

- Reading and comprehension: **"She was fast asleep"**. Comprehension, analysis and interpretation, pagg. 232 – 234.

3.8 **Virginia Woolf**, life and themes. **Mrs Dalloway**: plot and themes, pagg. 238 – 240.

Module 4 The Woman Question

4.1 The womanquestion. The Suffragettes. (pag. 163 and copy)

4.2 The first feminist: Mary Wollstonecraft. "A Disorderly Kind of Education". Comprehension and analysis, (copy).

4.3 Women in World War I (copy).

Module 5 Democracy and Totalitarianism

5.1 **George Orwell** – life and themes. “1984” - The annihilation of the individual – The instruments of power: Newspeak and Doublethink, pagg. 266 – 268.

-*Big Brother is watching you. Privacy and Social Media*, pagg. 272 – 273.

Culture

Human Rights and torture, pag. 271.

Module 6 Towards a Global Age

6.1 **Samuel Beckett**, life and themes. The first absurdist playwright. A Colossus of Modern Drama. A Corpus of Timeless Masterpieces, pagg. 352 – 356.

6.2 **Waiting for Godot**. A timeless play, pag. 357.

Module 7

Invalsi training: listening, reading. **Cambridge First B2 training:** listening, writing (informal email, report/ article).

GRAMMATICA:

Ripasso della morfologia e della sintassi oggetto di studio degli anni precedenti, LIVELLO B2.

Module 7

Educazione Civica (1°quadrimestre 2h)

Tell me about yourself - a job interview elevator pitch.

Educazione Civica (2°quadrimestre 2h)

Research and Data Analysis on the Socioeconomic Structure of European and Non-European Countries. Comparison of Different Economic and Social Policies in Selected European States.

Alcuni argomenti sono in corso di svolgimento.

La Germania:

- La Prussia di Guglielmo I e Ottone di Bismarck
- La guerra austro-prussiana del 1866
- La guerra franco-prussiana e la battaglia di Sedan
- Armistizio di Versailles e la pace di Francoforte
- A versailles nasce il secondo "Reich" della storia
- Bismarck e l'unificazione della Germania
- Alleanza fra Prussia e Italia nel 1866
- Il congresso di Berlino nel 1878
- Guglielmo II e il nuovo corso
- Il grande riarmo e le aspirazioni mondiali della Germania
- L'espansione economica tedesca
- La politica interna e la socialdemocrazia
- L'espansionismo austro-tedesco
- La Triplice Intesa
- La crisi del dopoguerra nella Germania repubblicana
- La repubblica di Weimar e le sue difficoltà
- Hitler, la nascita del nazismo e il "putsch di Monaco"
- L'ascesa di Hitler e le elezioni del 1932
- La Germania nazista e il Terzo Reich, La Gestapo
- Le leggi di Norimberga, il razzismo e l'antisemitismo
- La Germania da stato federale a stato unitario e totalitario: La dittatura hitleriana nel contesto europeo, La politica economica hitleriana
- Una politica estera aggressiva: il convegno di Stress, Hitler occupa la Renania, L'annessione dell'Austria, La Germania hitleriana e il plebiscito della Saar, La questione dei Sudeti, La Germania occupa la Cecoslovacchia
- Il patto d'acciaio, il patto russo-tedesco
- L'invasione della Polonia e l'inizio della Seconda guerra mondiale

La Russia:

- La Russia dopo Nicola I

- Lo zar Alessandro II
- L'età di Alessandro III e Nicola II
- Il conflitto russo-turco e la pace di Santo Stefano del 1878
- L'intellighenzia
- Il populismo e il mondo contadino
- Lo sviluppo industriale
- Plechanov
- L'alleanza tra borghesia e classe operaia
- Lenin
- L'unione tra contadini e operai
- L'Iskra
- Il congresso del Partito socialdemocratico russo
- Menscevichi e bolscevichi
- Il partito dei cadetti
- La rivoluzione russa del 1905
- La domenica di sangue
- Il crollo di un mito
- I Soviet
- La Duma
- Ostacoli alla democratizzazione
- La riforma agraria di Stolypin
- L'accordo franco-russo
- L'avvicinamento anglo-russo
- La Rivoluzione russa
- La rivoluzione d'ottobre
- la pace di Brest-Litovsk
- La guerra civile
- Gli sviluppi della rivoluzione russe e la guerra civile
- Trotskij e l'Armata rossa, L'eccidio della famiglia imperiale e la proclamazione della Repubblica socialista sovietica, La Gpu
- I provvedimenti del governo Lenin
- Il comunismo di guerra, Il Nep, Nasce l'URSS

- Stalin succede a Lenin: Lo sterminio dei kulaki, Le “grandi purghe” tra il 1936 e il 1938, L’assassinio di Trotskij, l’Unione Sovietica e le potenze occidentali
- Una svolta decisiva in Unione Sovietica dopo la morte di Stalin

Il Giappone:

- L’affermazione imperialista del Giappone
- I trattati ineguali
- Il partito nazionalista
- L’era del Meiji Tenno
- La nascita del Giappone moderno
- La guerra cino-giapponese

La Francia:

- La Comune nel 1871 e il primo esperimento di governo socialista
- Il Governo Thiers e il governo Mac-Mahon
- La nuova Costituzione nel 1875
- La Francia occupa la Tunisia nel 1881
- L’accordo franco-russo del 1894
- L’attrito colonia franco-inglese
- L’episodio di Fascioda
- L’intesa Cordiale anglo-francese

L’Austria:

- La nascita del regno di Ungheria
- Nasce l’impero austro ungarico nel 1866
- La crisi balcanica
- La prima guerra balcanica
- Il trattato di Londra
- La seconda guerra balcanica e la pace di Bucarest
- La polveriera balcanica

L’Inghilterra:

- Lo splendido isolamento dell’Inghilterra
- Il lungo regno della regina Vittoria
- Il problema irlandese
- Gladstone
- Disraeli
- Imperialismo inglese e il Commonwealth

Gli Usa:

- La guerra di secessione del 1860
- Abraham Lincoln e l'assassinio
- Gli USA Stato - Guida del mondo capitalistico
- L'opposizione alla politica di Wilson
- L'elezione di Harding
- L'isolazionismo, razzismo e xenofobia
- Il decollo dell'economia e l'elezione di Coolidge
- La fase di sviluppo economico
- La sovrapproduzione e la crisi del 1929
- Il crollo della Borsa di Wall Street
- La presidenza di Roosevelt e il New Deal
- Dall'economia "libera" ad economia "guidata"
- J.F. Kennedy presidente degli Usa e Fidel Castro al potere

L'Italia:

- Sintesi svolta dalla professoressa dai moti del 1848 fino alla proclamazione del Regno d'Italia
- I problemi dell'Italia Unita:
- I governi della Destra in Italia
- Il primo ministero Rattazzi
- Il ministero Minghetti e la Convenzione di Settembre
- Il ministero la Marmora
- La questione veneta
- La terza guerra d'indipendenza nel 1866
- La pace di Praga nel 1866
- La pace di Vienna
- La spedizione italiana a Roma nel 1870
- Il concilio Vaticano
- La breccia di Porta Pia
- La legge della guarentigia e il non expedit
- La Caduta della Destra
- L'età del Liberismo:
 - L'espansione economica e la seconda rivoluzione industriale
 - Le cause dell'espansione
 - La fondazione dell'Internazionale nel 1864
 - La chiesa di fronte alla questione sociale

- I governi della Sinistra In Italia:
Il programma della Sinistra italiana
Abolizione della tassa sul macinato
Emigrazione
La riforma elettorale del 1882
- La fondazione del Partito Socialista Italiano nel 1892
- Italia e la politica estera della Sinistra
- La politica coloniale
- Il primo governi Crispi
- Il primo ministero di Giolitti
- Il secondo ministero Crispi
- Il ministero di Rudinì e la pace di Addis Abeba
- Il Ministero Pelloux e il ministero Saracco
- La crisi di fine secolo e l'assassinio di Umberto I
- Vittorio Emanuele II
- Il ministero Zanardelli e la sconfitta della reazione
- Il secondo ministero Giolitti:
Il nuovo atteggiamento del governo nei conflitti sociali
L'attività legislativa in campo sociale
La politica finanziaria
Lo sviluppo agricolo e industriale
I lavori pubblici
La nazionalizzazione delle ferrovie
Aspetti negativi dell'Italia giolittiana
L'incremento della popolazione
L'INA
Il suffragio universale maschile
Il governo personale di Giolitti
L'opposizione di Gaetano Salvemini
Giolitti e i Socialisti
Il primo sciopero generale
Giolitti e i cattolici
Il patto Gentiloni
Murri e la possibile conciliazione tra socialismo e cattolicesimo
Sturzo e il partito laico-cristiano autonomo dalla gerarchia
Giolitti e la politica estera
 - Il nazionalismo
 - Le dichiarazioni di guerra alla Turchia e l'occupazione della Libia
 - L'occupazione del Dodecaneso e l'impresa dei Dardanelli
 - La pace di Losanna
Le conseguenze della guerra libica
 - Le difficoltà in politica interna e la scissione socialista

- La fine dell'era giolittiana e il governo Salandra
- La settimana rossa
- Il dopoguerra in Italia
- La riconversione
- Le difficoltà finanziarie
- i contrasti sociali tra nazionalisti ed ex- nazionalisti
- Il mito della "vittoria mutilata"
- La smobilitazione e le rivendicazioni socio-economiche
- La risposta dei partiti politici
- Il Partito liberale
- Il Partito socialista
- Il Partito popolare italiano
- Dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista
- Il Programma di San Sepolcro
- La questione fiumana
- Il ministero Nitti
- Gabriele D'annunzio e la reggenza del Carnaro
- Le dimissioni di Nitti e l'ultimo governo Giolitti
- Il trattato di Rapallo
- Le elezioni del 1921 e le "squadre d'azione"

IL FASCISMO:

- La scissione del partito socialista
- La "marcia su Roma"
- Il colpo di Stato della monarchia
- Il ministero di coalizione di Mussolini
- Il fascismo al potere, la legge Acerbo e le elezioni del 1924
- Il delitto Matteotti
- Il discorso del 3 Gennaio 1925 e la dittatura fascista
- Verso lo stato totalitario e la "cultura di regime"
- L'antifascismo
- L'autarchia
- Le "battaglie" del fascismo e le bonifiche
- I Patti lateranensi

- La politica estera del fascismo
- La politica aggressiva dell'Italia contro l'Etiopia
- Papa Giovanni XXIII e il suo contributo alla distensione e Il Concilio Vaticano II

La Prima Guerra Mondiale:

- Scoppio del conflitto
- Secondo anno di guerra
- terzo e quarto anno di guerra
- L'Italia da Caporetto al Piave
- L'intervento americano
- La conferenza di pace
- I trattati di pace di Versailles, Saint- Germain e Sèvres

La Seconda Guerra Mondiale:

- L'attacco tedesco-sovietico alla Polonia, l'attacco sovietico alle Repubbliche baltiche, l'offensiva sul fronte occidentale
- L'intervento dell'Italia, la resa della Francia
- Churchill primo ministro inglese, la vittoria della Raf, l'offensiva italiana nel Mediterraneo
- Il patto tripartito e l'attacco italiano alla Grecia
- Il mondo del secondo dopoguerra e la fine del predominio politico dell'Europa

Processo di Norimberga

Lecture Critiche:

- Le motivazioni del suffragio universale - Giovanni Giolitti
- Vita in trincea prima dell'assalto - Henri Barbusse
- La Prima guerra mondiale: un tragico bilancio - G. Lehner
- L'esperimento che rivoluzionò i concetti scientifici del Novecento - I. Fellowes-Gordon
- L'educazione dei giovani secondo Hitler - H. Rauschnig
- Gli sviluppi della scienza e la bomba atomica- E. Vinassa de Regny
- Miseria economica e morale nelle campagne meridionali - Paquale Villari
- Brigantaggio: la voce di dissenso di un politico e storico dell'epoca- Paquale Villari
- Napoli dopo il 1860 - A. Coletti
- Piemontizzare a ogni costo - dalla Mozione d'inchiesta del duca di Maddaloni
- L'esperimento che rivoluzionò i concetti scientifici del Novecento - I. Fellowes-Gordon
- Teoria e pratica dell'antisemitismo nazista - L. Poliakov
- Il totalitarismo - C.J. Friedrich

- L'architettura megalomane del nazismo - A. Guyot
- Il Gulag: la seconda servitù della gleba - A. Solzenicyn
- L'esposizione universale di Londra del 1851 di S.C. Burchell
- La politica economica del fascismo e i lavoratori - G. Salvemini
- L'Italia fascista e l'Italia reale - G. Procacci
- Il "mito" di Mussolini fra la gente comune - E. Gentile

Educazione Civica:

- Primo quadrimestre: "Il lavoro: diritto-dovere". Lavoro di gruppo sui vari punti:
 - La storia del diritto al lavoro
 - Il diritto al lavoro nella costituzione italiana
 - I principi del diritto al lavoro
 - Le sfide del diritto al lavoro
- Secondo quadrimestre: Scienze ed Etica: tra dialogo e conflitto:
 Lettura critica "Gli sviluppi della scienza e la bomba atomica" - E. Vinassa de Regny

Kant:

- La vita
- Gli scritti: le due fasi della produzione kantiana, la luce del 1769 e la dissertazione del 1770
- Titoli degli scritti del periodo critico
- Il progetto filosofico: Il percorso filosofico di Kant, le basi del criticismo nella dissertazione del 1770, Il criticismo come "filosofia del limite"
- La critica della ragion pura: il problema generale
- I giudizi sintetici a priori
- La rivoluzione copernicana di Kant
- Le facoltà conoscitive e la partizione della critica della ragion pura
- L'estetica trascendentale: la definizione di spazio e tempo, il tempo come forma universale dell'esperienza, l'esposizione trascendentale.
- L'analitica trascendentale: la sensibilità e l'intelletto, le categorie
- Gli ambiti d'uso delle categorie
- La dialettica trascendentale: l'indagine circa la scientificità della metafisica, la genesi della metafisica e le sue idee, la critica alla psicologia razionale, la critica alla cosmologia razionale, la critica alla teologia razionale
- la Critica del Giudizio: l'argomento e la struttura dell'opera
- I giudizi del sentimento e la loro classificazione
- La definizione della bellezza
- L'universalità del giudizio estetico.
- La giustificazione dell'universalità dei giudizi estetici: la deduzione dei giudizi estetici puri, la rivoluzione copernicana estetica
- L'analisi della bellezza artistica
- L'analisi del sublime
- I giudizi sulla finalità della natura

La Rivoluzione Romantica:

- Un'epoca di rivoluzioni
- Dal tribunale della ragione al tribunale della storia
- La nuova concezione della storia
- Dalla ragione al sentimento

Hegel:

Vita:

- Gli studi ginnasiali a Stoccarda
- Gli studi universitari a Tubinga
- Il ruolo di precettore a Berna e Francoforte, e primi scritti
- L'insegnamento universitario a Jena
- I francesi a Jena: un punto di svolta
- L'insegnamento ginnasiale a Norimberga
- Il nuovo insegnamento universitario a Heidelberg e Berlino
- Le opere

- I temi delle opere giovanili: dal rinnovamento delle coscienze al rinnovamento della società, l'analisi critica del cristianesimo e dell'ebraismo, il messaggio di Gesù e lo "spirito di bellezza" dei Greci.
- I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia.
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica
- La logica: l'oggetto della logica, la concezione hegeliana delle categorie, l'identità tra logica e metafisica
- L'articolazione della logica hegeliana
- Il rapporto tra la logica hegeliana e la storia del pensiero: l'essere nei presocratici, l'essenza da Platone a Kant, il concetto di idealismo
- La filosofia della natura: meccanica, fisica inorganica e fisica organica
- La filosofia dello spirito
- Il primo grado dello spirito: lo spirito soggettivo
- Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità (famiglia, società civile e lo stato)
- La "storia del mondo" e la sua razionalità
- Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia.
- La guerra: follia da evitare o tragica necessità?
- L'uso regolativo delle idee e la nuova concezione della metafisica
- I principi della ragion pura in ambito pratico
- la legge morale e le sue formule
- il dovere per il dovere, il carattere formale della legge morale
- il rispetto della legge morale
- la rivoluzione copernicana il carattere autonomo della legge morale
- I postulati della ragion pratica
- i tre postulati

Schopenhauer:

- Un mondo in trasformazione: le grandi rivoluzioni dell'Ottocento, La Germania e la critica dell'idealismo, la Francia e il positivismo, l'Ottimismo della società borghese, l'idealismo e il positivismo tra continuità e rottura, il secolo delle "grandi narrazioni"
- Vita: un "disertore dell'Occidente", un londinese mancato, il difficile rapporto con i genitori, tra Amburgo e Le Havre: prigioniero di un desiderio paterno.
- A Weimar: l'abbandono del progetto paterno
- A Göttingen: l'incontro con la filosofia
- Da Berlino a Dresda: la rottura con la madre e la scoperta dell'oriente, Schopenhauer e la sapienza orientale
- Le prime pubblicazioni e la "sfida" con Hegel a Berlino
- A Francoforte: la fama tardiva e la morte
- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer
- L'analisi della dimensione fenomenica: il velo di Maya e la nozione di "rappresentazione"
- L'analisi della dimensione noumenica: la scoperta della volontà del soggetto
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo (la vita come alternanza di dolore, piacere e noia, la sofferenza come caratteristica cosmica, l'amore come illusione)
- La critica alle varie forme di ottimismo (il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale, il rifiuto dell'ottimismo storico)
- Le vie della liberazione dal dolore (il rifiuto del suicidio, dalla voluntas alla noluntas)
- L'arte (come contemplazione dell'universale, la sua funzione e suo il carattere temporaneo)
- La morale (il sentimento di pietà e l'unità metafisica in tutti gli esseri)
- L'ascesi

Kierkegaard:

- La vita
- Le opere pseudonime
- Il rapporto con il Regime e con l'idealismo
- La dissertazione giovanile sull'ironia
- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- La dialettica dell'aut-aut
- Gli stadi essenziali
- La vita estetica
- La vita etica
- L'angoscia
- La disperazione
- La fede

La Sinistra Hegeliana e Feuerbach:

- I vecchi e i giovani hegeliani
- La vita e le opere
- Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato
- La critica della religione
- La critica di Hegel
- I caratteri della filosofia dell'avvenire

Nietzsche:

- La formazione giovanile
- Gli studi universitari e la scoperta di Schopenhauer
- La cattedra a Basilea e l'incontro con Wagner
- La malattia e l'abbandono dell'insegnamento
- L'incontro con Lou Salomé
- La solitudine e lo Zarathustra
- Le ultime opere e il crollo psichico
- Le cure della sorella, la fama tardiva e la morte
- Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche
- Il rapporto con il nazismo

Educazione Civica:

- Primo quadrimestre: "Il lavoro: diritto-dovere". Lavoro di gruppo sui vari punti:
 - La storia del diritto al lavoro
 - Il diritto al lavoro nella costituzione italiana
 - I principi del diritto al lavoro
 - Le sfide del diritto al lavoro
- Secondo quadrimestre: Scienze ed Etica: tra dialogo e conflitto. Lettura critica: L'esperimento che rivoluzionò i concetti scientifici del Novecento - I. Fellowes-Gordon

1. Funzione logaritmica

- Definizione di logaritmo
- Proprietà dei logaritmi
- Funzione logaritmica
- Equazioni logaritmiche
- Disequazioni logaritmiche

2. Le funzioni e le loro proprietà

- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- Il dominio di una funzione
- Il codominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e studio del segno (positività)
- Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Le funzioni monotone: crescenti e decrescenti
- Le funzioni pari e dispari
- La funzione inversa

3. I limiti

- Gli intervalli
- Gli intorni di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro
- Gli intorni di infinito
- I punti isolati
- Il significato e le definizioni di: limite finito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito e limite infinito per x che tende ad un valore infinito
- Il limite destro e sinistro

4. Il calcolo dei limiti

- Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate: infinito – infinito, infinito su infinito e zero su zero
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

5. Le funzioni continue

- La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, seconda e terza specie
- Gli asintoti: verticali, orizzontali ed obliqui

6. La derivata di una funzione

- Il problema della tangente
- Il rapporto incrementale

- La derivata di una funzione
- Il calcolo della derivata
- La derivata destra e sinistra
- Significato geometrico di derivata e retta tangente al grafico di una funzione
- I punti stazionari
- Le derivate fondamentali: $y = k$, $y = x$, $y = x^\alpha$
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta (solo enunciati)
- Derivata di ordine superiore al primo
- I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi

7. Lo studio delle funzioni (*razionali intere e fratte*)

- Dominio o campo di esistenza
- Eventuali simmetrie
- Intersezione con assi cartesiani
- Segno della funzione (*positività*)
- Ricerca degli asintoti
- Le funzioni crescenti, decrescenti e segno della derivata prima
- Punti stazionari: massimi e minimi, assoluti e relativi
- La concavità e segno della derivata seconda
- Condizione necessaria per l'esistenza dei flessi

Approfondimento in preparazione alle prove INVALSI: simulazione prove invalsi anni precedenti

1. Cariche e campi elettrici

- Le cariche elettriche e i metodi di elettrizzazione dei corpi (strofinio, contatto e induzione)
- I conduttori e gli isolanti
- Conservazione e quantizzazione della carica
- La legge di Coulomb
- L'esperimento di Coulomb: la bilancia di torsione
- La forza di Coulomb nella materia
- Confronto fra forza gravitazionale e forza di Coulomb
- Polarizzazione

2. Il campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- I condensatori
- I condensatori in serie e parallelo

Approfondimento: Il touch screen

3. Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- La capacità di un conduttore

Approfondimento: esperimenti virtuali qualitativi per la verifica di alcuni fenomeni elettrostatici

- ⇒ Elettrizzazione per strofinio (Generatore di Van de Graff)
- ⇒ Potere delle punte (Mulinello elettrico e spinterometro)
- ⇒ Pozzo di Faraday
- ⇒ Pon Pon elettrico
- ⇒ Pirottini per cupcake
- ⇒ Vento elettrico
- ⇒ Emisferi di Cavendish

4. La corrente elettrica continua

- La corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Confronto circuito elettrico – circuito idraulico
- La resistenza elettrica
- La prima legge di Ohm
- I circuiti elettrici: resistenze in serie e parallelo

- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule

Approfondimento: esperimenti quantitativi per la verifica della prima legge di Ohm e dei resistori in serie e parallelo

5. (*) Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e loro proprietà
- La forza magnetica e le linee di campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday
- Forze fra correnti: l'esperienza di Ampere
- L'intensità del campo magnetico
- Legge di Biot-Savart

6. Educazione civica: obiettivi dell'agenda 2030

- *Approfondimento (obiettivo 16 dell'agenda 2030):* Il dilemma etico sul limite dell'uso della tecnologia come strumento di libertà e progresso conoscitivo, analisi della vita di Alan Turing attraverso la visione del film "The imitation game".
- Il dilemma etico che lega e ruota attorno alla responsabilità dello scienziato nella creazione di armi di distruzione di massa e al ruolo della scienza nella politica, analisi delle figure di Einstein e Oppenheimer con la visione del film "Oppenheimer".

(*) Si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15/05/2026.

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica organica

- I composti del carbonio.
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (concatenazione e ibridazione).
- Isomeria (di catena, di posizione, conformazionale, geometrica, enantiomeria).

2. Idrocarburi

- Alcani (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, combustione, alogenazione).
- Cicloalcani (caratteristiche generali, nomenclatura).
- Alcheni (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov).
- Alchini (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila).
- Idrocarburi aromatici (benzene, nomenclatura, sostituzione elettrofila aromatica: alchilazione, solfonazione, alogenazione, nitratura; effetto orientante dei sostituenti del benzene).

3. Derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali.
- Alogenuri alchilici (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di sostituzione S_N, S_N2 e S_N1 e di eliminazione E1 e E2).
- Alcoli, eteri e fenoli (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, eteri e fenoli).
- Classificazione degli alcoli, reazione di alogenazione, ossidazione, eliminazione e disidratazione.
- L'acidità di alcoli e fenoli.
- Aldeidi e chetoni (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Reazione di addizione nucleofila nei chetoni e aldeidi.
- Reazioni di ossidazione riduzione di aldeidi e chetoni.
- Acidi carbossilici (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche).
- Le proprietà chimiche degli acidi carbossilici
- Gli esteri e i saponi
- I saponi e le micelle
- Le ammine e le ammidi (caratteristiche generali, nomenclatura, sintesi).

BIOCHIMICA

Le Biomolecole

Carboidrati (caratteristiche generali e funzioni, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, ciclizzazione del glucosio, anomeria, legame glicosidico, amido, glicogeno, cellulosa).

Lipidi (caratteristiche generali e funzioni, acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, saponificazione dei trigliceridi, idrogenazione degli oli vegetali, fosfolipidi).

I terpeni, gli steroli e gli steroidi: colesterolo, vitamine liposolubili, ormoni lipofili.

Le Proteine (caratteristiche generali e funzioni delle proteine; formula generale di un amminoacido; classificazione degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina, legame peptidico, struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, denaturazione).

Le proteine che legano l'Ossigeno: Mioglobina ed Emoglobina (struttura e funzione; allosterismo e cooperatività nell'emoglobina)

Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi (proprietà, classificazione e nomenclatura, catalasi enzimatica, il turnover di un enzima, equazione di Michaelis e Mantén, attività e regolazione enzimatica, i coenzimi (NAD, FAD)).

Nucleotidi. Nucleosidi e loro derivati.

-La struttura della molecola del DNA.

EDUCAZIONE CIVICA

-Il lavoro un diritto un dovere

-Scienze ed Etica

TESTI ADOTTATI - IRENE BALDRIGA, *Dalla Controriforma all'Impressionismo. Vol. 4*– Electa Scuola.
- IRENE BALDRIGA, *Dal Postimpressionismo a oggi. Vol. 5*– Electa Scuola.

Il Barocco

- Il secolo della meraviglia. Caratteri del barocco.
- Caravaggio: il naturalismo lombardo, *Canestra di frutta*, *Ragazzo con canestra di frutta*, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine*, *La decollazione del Battista*, *Giuditta e Oloferne*, *David e Golia*.
- Le donne legate a Caravaggio: Sofonisba Anguissola e Artemisia Gentileschi (*Giuditta che decapita Oloferne*).
- Gian Lorenzo Bernini: gruppi scultorei della Galleria Borghese, Baldacchino di S. Pietro, Cappella Cornaro (*Estasi di S. Teresa*), il ritratto di Costanza Contarelli, Colonnato di Piazza S. Pietro.

Il Neoclassicismo

- Johann Joachim Winckelmann: l'imitazione dell'arte greca, "Nobile semplicità e quieta grandezza".
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Napoleone al passo del Gran San Bernardo*.

Il Romanticismo

- Caratteri generali del Romanticismo e differenze con il Neoclassicismo.
- La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti.
- Il ruolo della natura tra sublime e pittoresco.
- Il Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*, *Abbazia nel querceto*.
- Il Romanticismo inglese: John Constable (*Il mulino a Flatford*) e William Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi* e *Pioggia, vapore e velocità*).
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*, la serie degli *Alienati*.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez: *Il bacio*.

Il Realismo

- Caratteri generali del Realismo e differenze con il Romanticismo.
- Il Padiglione del Realismo e la sofferenza contro le regole dell'Accademia.
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*.

La stagione dell'Impressionismo

- Caratteri della pittura impressionista. L'en plein air e la rivoluzione della luce. Parigi: la ville lumière che ispira gli impressionisti.
- Édouard Manet: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*.

- Claude Monet: *Impressione: sole nascente, le "serie" delle Cattedrali di Rouen, Le ninfee*. Confronto tra Monet e Renoir: *La Granouillère*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Le stiratrici, La tinozza*.
- Giuseppe De Nittis: *Che freddo!, Il Valico degli Appennini, Corse al Bois de Boulogne, Colazione in giardino*.

Tendenze postimpressioniste

- Gli studi sulla percezione cromatica e lo sviluppo del puntinismo di Seurat.
- Georges Seurat: *Il bagno ad Asnières, Un dimanche après-midi à la Grande Jatte*.
- Paul Cézanne: poetica, *Casa dell'impiccato, Giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire*.
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Girasoli, Le piante di iris, Notte stellata, Campo di grano con corvi*.
- Il Divisionismo: differenze con il puntinismo francese. Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

L'arte tra Ottocento e Novecento

- L'espressionismo nordico: Edvard Munch. *Bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, Amore e dolore, L'urlo*.
- Cenni sull'Art Nouveau. Antoni Gaudì e le architetture a Barcellona: La Sagrada Família, La Pedrera, Casa Batlló, Park Güell.
- La secessione viennese e Gustave Klimt. Il periodo aureo di Klimt: *Il Bacio, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer*. Confronto tra *Giuditta I* e *Giuditta II*.

Il Novecento tra Avanguardie storiche e movimenti americani

- L'Europa delle Avanguardie: nuovi temi e linguaggi, specifiche idee politiche ed artistiche nei manifesti.
- Il Cubismo: l'influenza di Cézanne nel protocubismo; il cubismo analitico e quello sintetico. Le nuove tecniche cubiste: il collage e il papier collé.
- Pablo Picasso: *Les demoiselle d'Avignon* e *Guernica*.
- Il Futurismo: i manifesti. Le serate futuriste: *Rissa in Galleria* di Boccioni. Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*.
- Il Dadaismo e ready-made. Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*

Nuclei di educazione civica secondo le nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 strutturate nelle due UDA interdisciplinari.

- I mestieri dell'arte. I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte.
- Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (Visione del film: "Woman in Gold" sulla restituzione delle opere d'arte confiscate dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale).
- Documentario "Hitler contro Picasso e gli altri".

Moduli CLIL

-Picturesque VS Sublime.

Abstract Expressionism in America. Action Painting. Jackson Pollock. The technique of dripping. Art in the Consumer Age; Pop Art: Andy Warhol.

MACROAREA	ARGOMENTI
CONDIZIONAMENTO FISIOLÓGICO	• Test per la valutazione motoria • Lavoro aerobico intervallato e continuo • Esercizi di stretching • Esercizi di mobilità • Esercizi di potenziamento
LA COORDINAZIONE	• Esercizi a corpo libero • Esercizi con piccoli attrezzi • Circuiti e percorsi motori • La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive
LO SPORT	• Esercizi di preatletica generale • Esercizi di atletica (corsa, lanci) • Fondamentali individuali e gioco sport di squadra: pallavolo, basket, pallamano, calcio, badminton
EDUCAZIONE CIVICA	• La ricerca nello sport

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo
- 2.2 Il concetto di *persona*
- 2.3 L'uomo, ragione ed emozioni

3. LA BIOETICA: L'ABORTO

- 3.1 Definizione di bioetica
- 3.2 Le fasi della gravidanza
- 3.3 L'aborto definizione e tecniche mediche utilizzate
- 3.4 La legislazione in Italia
- 3.5 Aborto e interruzione volontaria della gravidanza: il dolore emotivo
- 3.6 La posizione della chiesa cattolica
- 3.7 L'aborto e la disabilità. Legislazione italiana.

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITÀ

- 4.1 Definizioni di amore
- 4.2 Lettura e commento del brano evangelico Mt7,12
- 4.3 Amare sé stessi.
- 4.4 L'autoritratto nella storia dell'arte. Un modo per gli artisti per riconoscersi
- 4.5 Riconoscere i propri talenti per spenderli al meglio
- 4.6 Lettura e commento del vangelo Mt25,14-30
- 4.7 Il rapporto con il proprio corpo
- 4.8 Video testimonianza di Terese Hargot filosofa e sessuologa francese
- 4.9 Fidanzamento e matrimonio nella Tradizione della Chiesa

ALLEGATO 4

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE
SCRITTE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

<i>Indicatori ministeriali specifici</i>	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	9-11
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-8

TIPOLOGIA B

	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere l'argomentazione con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – LATINO

GRIGLIA SCRITTO LATINO E GRECO (TRIENNIO) Comprensione del testo	Comprensione del testo completa 4	Comprensione del testo quasi completa 3.5	Comprensione del testo sostanziale 3	Frainquadrimento di alcune strutture senza pregiudicare il senso generale 2.5
Decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche	Del tutto corretta, con piena padronanza delle strutture morfosintattiche 3.5/4	Complessivamente corretta 3	Alcuni errori non gravi 2.5	Alcuni errori morfologici e/o sintattici 2
Scelta lessicale e resa in lingua italiana	Precisa, scorrevole, efficace 2	Adeguate 1.5	Non sempre appropriata 1	Inappropriata e/o con errori in lingua italiana 0.5
LIVELLO DELLE COMPETENZE				
<i>La traduzione dal latino e dal greco prevede una interazione tra varie competenze: comprensione globale di un testo espresso in un altro codice linguistico; analisi, interpretazione e decodifica delle strutture morfosintattiche; rielaborazione formale nella madrelingua.</i>	LIVELLO ECCELLENTE Traduce correttamente con autonomia e <u>notevole senso della lingua di partenza</u> e di arrivo un brano che presenti strutture linguistiche e/o tratti stilistici progressivamente studiati.	LIVELLO MOLTO AVANZATO Traduce con <u>correttezza e autonomia</u> un brano che presenti strutture linguistiche e/o tratti stilistici progressivamente studiati.	LIVELLO AVANZATO Traduce in modo <u>sostanzialmente corretto</u> un brano che presenti strutture linguistiche e/o tratti stilistici progressivamente studiati.	LIVELLO INTERMEDIO Traduce commettendo <u>errori lievi</u> un brano che presenti strutture linguistiche e/o tratti stilistici progressivamente studiati.
VOTO	10	9	8	7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				